



Provincia Regionale di Messina

3° Dipartimento Pianificazione Strategica e Mobilità

U.O. Programmazione Ricerca Dati e Verifica Stato Attuazione Programmazione

La parte finanziaria è stata curata dalla 2° U.O. del 2° Dip. - Ragioneria Generale



***Relazione Previsionale e Programmatica
al Bilancio 2012/2014***

3 ° Dipartimento “ Pianificazione Strategica e Mobilità” ***U.O.”Programmazione,ricerca dati e verifica stato attuazione, programmazione”***

Dirigente Arch. Francesco Alibrandi

Funzionario Responsabile U.O. Dott.ssa Maria Grazia La Rocca

Redazione e progetto grafico a cura di :

Dott.ssa Maria Grazia La Rocca – Dott. Antonino Fiumara

Componenti Unità Operativa “Programmazione,ricerca dati e verifica stato attuazione, programmazione”:

Daniela Carnazza, Lucio Granata, Salvatore Libro, dott. Giuseppe Parisi, dott. Luigi Triglia.

Riferimenti geologici:

Geologo dott. Biagio Privitera

Sito internet: www.provincia.messina.it

e-mail: programmazione@provincia.messina.com

**LA 2^ U.O.”Bilancio e controllo gestione finanziaria” del 2° Dip. Ragioneria Generale ha
fornito i seguenti dati:**

➤SEZIONE 2 - *Analisi delle risorse*

➤SEZIONE 3 - *Progetti per i quindici Programmi del Bilancio pluriennale 2012/2014*

➤SEZIONE 5 - *Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art.12, comma 8 del d.l.vo
77/1995).*

Bibliografia:

- MESSINA IN CIFRE. Edizione 2010 realizzato nell’ambito del Gruppo di Lavoro permanente(Prefettura di Messina, Provincia Regionale di Messina, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina, Comune di Messina, ISTAT), presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Messina. permanente presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Messina.
- ANNUARIO STATISTICO REGIONALE SICILIA 2010.
- ATLANTE DELLE COMPETITIVITÀ DELLE PROVINCE E DELLE REGIONI – Istituto Tagliacarne.
- AUDIZIONE PRESSO LA COMMISSIONE “AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI” della Camera dei Deputati, in merito agli eventi alluvionali del 1 ottobre 2009 che hanno colpito diversi comuni della provincia di Messina(ordine dei Geologi).

Foto della copertina: DVD - “IL CANTO DELLE SIRENE”, Provincia Regionale Messina - Editrice Italia turistica.

PREMESSA

Il piano strategico di intervento che si concretizza nella Relazione Previsionale e Programmatica, rappresenta il frutto di un'ampia partecipazione democratica poiché trova la propria fonte non solo negli obiettivi strategici indicati nel documento programmatico del Presidente dell'Ente, ma anche nelle indicazioni dei tecnici, i responsabili dei servizi e nelle segnalazioni delle forze sociali e degli stessi cittadini.

La Relazione, quindi, appare come il principale strumento di comunicazione delle finalità e delle relative modalità e soprattutto delle priorità di attuazione della volontà politica dell'Ente, nei confronti della collettività e della struttura tecnico-amministrativa.

Se si considera che dei cinque momenti fondamentali in cui si articola l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente Locale (ricognizione o analisi dello scenario ambientale, individuazione degli obiettivi, analisi delle risorse disponibili, scelta delle opzioni alternative, assegnazione dei programmi operativi) le prime quattro fasi sono contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica mentre solo l'ultima, assegnazione dei programmi operativi trova la sua esplicitazione in sede di bilancio preventivo e con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nell'ambito delle relative assegnazioni ai responsabili dei servizi e dei centri di costo, appare del tutto evidente che questo documento, per anni considerato un semplice allegato al Bilancio, costituisce in realtà il perno dell'intero processo di pianificazione e programmazione dell'attività dell'Ente Locale.

Il Documento in parola, oltre che valido strumento cui fare riferimento ai fini del sistema di controllo della gestione dell'Ente, appare altresì indispensabile per la traduzione in atti delle singole scelte politiche perché esso permette l'individuazione esatta, da parte degli organi di governo, delle modifiche quali-quantitative da apportare ai servizi erogati, alle connesse forme di gestione e alla dotazione organica del personale, permettendo di calcolare l'entità del fabbisogno finanziario richiesto da tali modifiche.

Nell'ottica della separazione tra politica ed amministrazione, tra competenze degli organi politici e quelle degli organi dirigenziali, la Relazione Previsionale e Programmatica che collega gli indirizzi politici con la pianificazione operativa attuata, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, rappresenta perciò, l'anello di congiunzione tra politica e gestione.

Se si tiene conto inoltre, che una corretta attività di programmazione dell'Ente Locale passa inevitabilmente attraverso una sequenza logica articolata in tre fasi, e cioè:

pianificazione, intesa come individuazione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ente, che trova corpo nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale;

programmazione, riferita alla scelta tra le differenti alternative praticabili, del programma più consono al raggiungimento dell'obiettivo, che trova corpo nella relazione previsionale e programmatica;

bilancio, costituente la quantificazione delle risorse attribuite al programma, si può comprendere che solo la piena concordanza tra la programmazione generale, gli obiettivi operativi, gli stanziamenti di bilancio e l'armonizzazione degli obiettivi con le risorse destinate al loro conseguimento possono determinare, in sostanza, l'efficacia, l'economicità e l'opportunità dell'azione amministrativa.

Introduzione

I dati statistici inseriti nella Relazione sono elaborazioni Istat al dicembre 2010, estratti da vari siti e documenti, forniti ad integrazione del contenuto delle schede compilate dai Responsabili delle Unità Operative dell'Ente.

In questo documento, si è cercato di “impaginare la fotografia di un territorio” dalle varie componenti strutturali e dinamiche, con le sue contraddizioni e ritardi e con i conseguenti punti di forza e potenzialità: chiavi di lettura diverse ma correlate per comprendere fenomeni complessi, con l'obiettivo di offrire al *policy maker* locale una visione globale del territorio.

L'attenta lettura dei dati, fornirà gli strumenti di conoscenza utili, sia per verificare che le strategie attuate siano quelle più adeguate alle esigenze del territorio, sia per elaborare nuove strategie di azione programmatica in modo mirato e selettivo per gli interventi da realizzare.

La presente Relazione è stata elaborata in maniera tale da poter rendere chiaro ed evidente quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione. Sia l'Amministratore che il cittadino devono poter ritrovare all'interno di questa relazione, le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi specifici, in termini di servizi a beneficio della nostra provincia, ben definiti nel tempo.

Questo elaborato si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione ha intrapreso e/o intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Ciò avviene in applicazione dell'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali che definisce le caratteristiche generali della Relazione Previsionale e Programmatica, mentre il D.P.R. n° 326/1998 ne fissa lo schema di redazione.

La Relazione Previsionale e Programmatica si articola nelle seguenti sezioni:

- La **sezione 1 “Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente”**, illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche.
- La **sezione 2 “Analisi delle risorse”** fornisce al lettore una chiave di lettura di natura finanziaria esponendo la disponibilità economica dell'ente con il suo riparto in attività e passività.

- La **sezione 3 “Programmi e progetti”** contiene l'elenco dei programmi con riferimento al numero dei progetti in essa compresi, il suo responsabile, le risorse umane e strumentali da impiegare, la coerenza con i Piani regionali di Settore e la motivazione delle scelte delinea gli specifici ambiti di spesa dell'Ente;
- La **sezione 4 “Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione”** espone dei rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi con l'intero processo di pianificazione dell'Ente locale.
- La **Sezione 5 “Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici”**, nella quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.
- La **Sezione 6 “Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore agli atti programmatici della regione”**, offre elementi utili per la comprensione dell'intera relazione, fornendo dati "politici" di programmazione finanziaria. In essa il rappresentante dell'Ente spiega le motivazioni alla base delle scelte adottate e le porta a conoscenza del Consiglio Provinciale.

La relazione, oltre che per sezioni, è sviluppata secondo i 15 programmi stabiliti dall'Ente, suddivisi per i Dipartimenti e le relative Unità Operative, di seguito elencati:

PROGRAMMA N.1	PROGRAMMA N.2	PROGRAMMA N. 3
Gabinetto del Presidente Resp. Dott. A. Carbonaro Capo di Gabinetto U.O. Vigilanza Provinciale U.O. Vice Capo di Gabinetto. U.O. Ufficio Europa e Politiche Comunitarie U.O. Ufficio Stampa U.O. Programmazione Negoziata e Società Partecipate U.O. Attuazione e verifica Programma Presidenziale U.O. Osservatorio mercato del lavoro U.O. Promozione attività turistiche U.O. Alberghi e statistiche di settore U.O. Manifestazione turistiche e proloco	1° Dip. Affari Gen. e istit., legali, pol. Cult. Resp. Dott.ssa A.M. Tripodo U.O. Atti Giunta U.O. Esecuzione determinazioni presidenziale e Notifiche U.O. Ufficio Relazioni con il pubblico U.O. Atti Consiglio e Commissioni Consiliari U.O. Archivio e protocollo U.O. Servizi generali e fotocopie U.O. Attività e beni Culturali U.O. Biblioteca e archivio storico U.O. Organi e Relazioni Sindacali U.O. Pari Opportunità	Resp. A.M. Tripodo U.O. Legali e Contenzioso U.O. Studi e Consulenze Giuridiche U.O. Espropriazione PROGRAMMA N.3 2° Dip.Rag. Gen. e gestione risorse umane Resp. Dott. A. Calabrò U.O. Formazione e Organizzazione Risorse Umane U.O. Trattamento Giuridico e Gestione del Personale U.O. Controllo di Gestione U.O. Appalti e Contratti

<p align="center">PROGRAMMA N.4</p> <p>1° DIP. SERVIZI ALLE PERSONE Resp. Ing. A. Amato U.O. Diritto allo studio U.O. Competenze scolastiche U.O. Politiche giovanili e tempo libero</p>	<p align="center">PROGRAMMA N.5</p> <p>1°Dip. Politiche sociali,sport e att. Prod. Resp. Arch. Schifilliti U.O. Associazionismo, Volontariato e servizi sovracomunali U.O. Assistenza e tutela istituzionale U.O. Promozione attività sport U.O. Osserv. Prod. Red. E Flussi Finanziari U.O. Commercio e attività terziarie U.O. Itticultura caccia e pesca U.O. Artigianato</p>	<p align="center">PROGRAMMA N.6</p> <p>2° Dip. Rag. Gen. E gestione risorse umane Resp. Dott. A. Calabrò U.O. Affari gen. e segreteria U.O. Contabilità LL.PP. e liquidazioni e deleghe e servizi in concessione – Rendiconto U.O. Mandati e Riversali U.O. Centro elaborazione dati gestione economica finanziaria U.O. Ufficio Bilancio e Controllo gestione finanziaria U.O. Ufficio Entrate e Controlli U.O. Mutui e Statistica finanziaria U.O. Conti Consuntivi U.O. Impegni e Pareri U.O. Inventario e paritario beni mobili, manutenzione ed acquisizione U.O. Trattamento ec. Missione e compensi U.O. Selezione e reclutamento e contenzioso del lavoro</p>
<p align="center">PROGRAMMA N.7</p> <p>Resp. Dott. A. Calabrò U.O. Trattamento Economico del Personale U.O. Finanzia Bilancio e Patrimonio – Economato U.O. Tributi Provinciali Fitti – Passivi U.O. Trattamento Assistenziale, Previdenziale e Quiescenza U.O. Ademp. Fiscali dipen. e per conto Ente</p>	<p align="center">PROGRAMMA N.8</p> <p>4° DIP. REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI Resp. Ing. V. Carditello U.O. Progettazione Edilizia scolastica U.O. Manutenzione Edilizia Scolastica</p>	<p align="center">PROGRAMMA N.9</p> <p>4° DIP. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE Resp. Arch. V. Gitto U.O. Progettazione Edilizia Provinciale U.O. Manutenzione Edilizia Provinciale U.O. Inventario Partitario Beni immobili acquisizione U.O. Misure generali di tutela U.O. Formazione e informazione</p>
<p align="center">PROGRAMMA N.10</p> <p>3° DIP. INNOVAZIONE E SISTEMI TECNOLOGICI Resp. Ing. A. Cappadonia U.O. Sistemi informative e connessioni territoriali U.O. Telefonia U.O. Statistiche generale</p>	<p align="center">PROGRAMMA N.11</p> <p>3° DIP. PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO Resp. Ing. G. Celi U.O. Difesa Suolo U.O. Protezione Civile U.O. Viabilità 1° Distretto U.O. Geologia U.O. Manutenzione 1° Distr. (3 UU.OO.) U.O. Informazioni e Documentazione e Stampa U.O. Gestione Manutenzione e Mezzi U.O. Progettazione Viabilità 2° Distretto U.O. Centro di monit. Incid. Stradale U.O. Ufficio contravvenzioni U.O. Autorizzazioni e Concessioni</p>	<p align="center">PROGRAMMA N.12</p> <p>3° DIP.VIABILITA' 2°DISTRETTO Resp. Ing. B. Sidoti Pinto U.O. Progettazione Viabilità 2° Distretto (4 UU.OO.) U.O. Manutenzione Viabilità 2° Distretto (3 UU.OO.)</p>

PROGRAMMA N.13 3° DIP. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E MOBILITA'	PROGRAMMA N.14 5° DIP. POLITICHE ENRGETICHE E TUTELA DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA N.15 5° DIP. Agricoltura , parchi e riserve
<p>Resp. Arch. F. Alibrandi</p> <p>U.O. Piano territoriali Provinciale</p> <p>U.O. Programmazione, ricerca dati e verifica stato attuazione programmazione</p> <p>U.O. Lettura, gestione territorio e cartografia</p> <p>U.O. Porti Turistici</p> <p>U.O. Infrastrutture territoriali</p> <p>U.O. Area integrata dello stretto</p> <p>U.O. Piano trasporti</p> <p>U.O. Gestione Trasporti e servizi di distribuzione</p> <p>U.O. Area metropolitana</p>	<p>Resp. Dott.ssa C. Musumeci</p> <p>U.O. Tutela acque e connesse proced. sanz.</p> <p>U.O. Ufficio energia</p> <p>U.O. Osser. Prov. Dei rifiuti e raccolta diff.</p> <p>U.O. Acquisizione ed elaborazione dati ambiente</p> <p>U.O: Monitoraggio acque e catasto scarichi</p> <p>U.O. Affari gen. Segr. amministrativa</p> <p>U.O. Gestioni corpi idrici</p> <p>U.O. Controlli e Catasto in materia di emissioni in atmosfera</p> <p>U.O. Statistica di settore e sanz. Ammin. pecuniarie in materia di rifiuti</p> <p>U.O. Autorizzazioni amministrative e gestione registro recuperatore dei rifiuti</p> <p>U.O. Tributo Speciale</p>	<p>Resp. Dott.ssa S.Schachter</p> <p>U.O. Aree protette, parchi</p> <p>U.O. Protezione patrimonio naturale piano riserve</p> <p>U.O. Promozione Agricola e studi di settore</p> <p>U.O. Ex comunità montane forestazione ed agriturismo</p> <p>U.O. Progettazione manutenzione e riqualificazione aree protette e riserve</p>



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

3°DIPARTIMENTO

“Pianificazione Strategica e Mobilità”

“U. O. Programmazione Ricerca dati e Verifica stato attuazione ”

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA**

**PER IL PERIODO
2012 – 2013 – 2014**

Modello n° 1
Per Province

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2012 – 2013 – 2014

SEZIONE 1

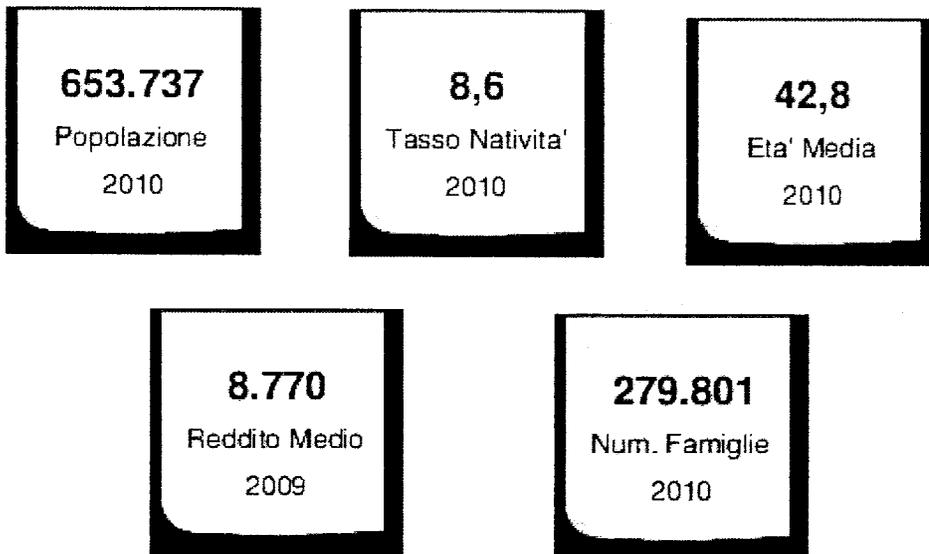
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

PROVINCIA DI MESSINA

1.1 POPOLAZIONE

PROFILO SOCIO – ECONOMICO - AMBIENTALE DEI COMUNI NELLA PROVINCIA DI MESSINA

Dati Statistici (al 31/12/2010)



Società e individui

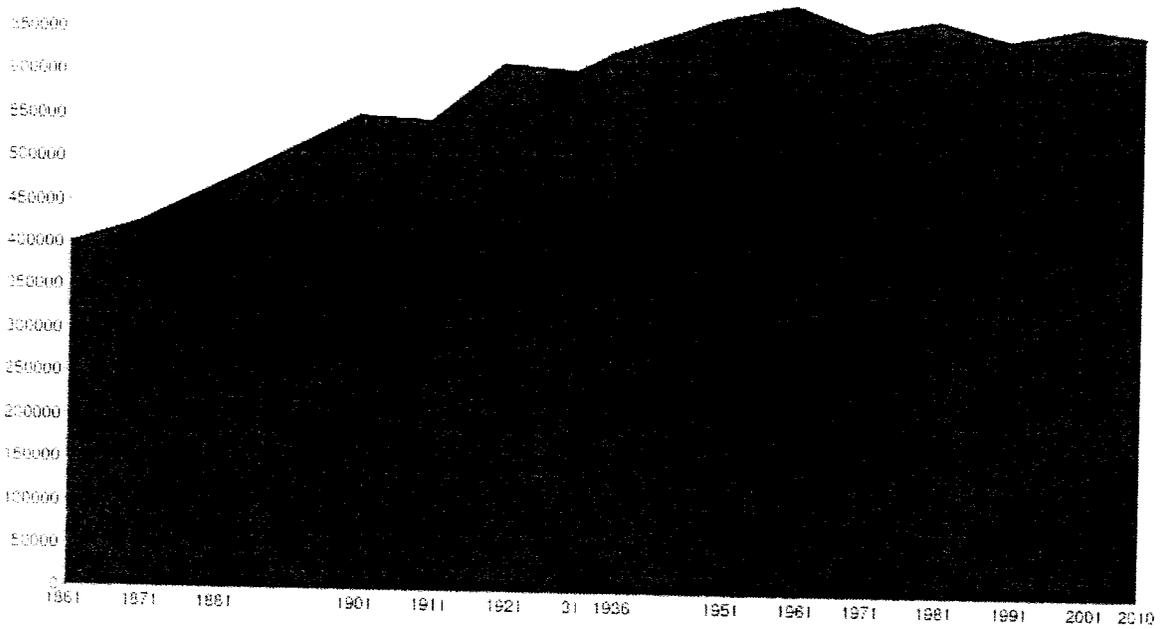
La **popolazione**, a inizio **2010**, nella provincia di **Messina** conta **653.810** abitanti pari a circa il **13%** dell'intera componente demografica siciliana. La variazione percentuale media quinquennale registratasi è negativa (**0,1%**).

Il pari **decremento** rilevato rispetto alla stessa data dell'anno precedente è dovuto alla maggiore componente negativa del movimento naturale pari a **1.713** unità (nati vivi meno morti) rispetto a quella positiva di **922** unità del saldo del movimento migratorio (iscritti meno cancellati per trasferimento di residenza).

Per quanto riguarda la componente naturale il numero dei nati vivi nel corso del **2009** è pari a **5.527** unità, con un tasso di natalità pari al **8,4** per **1.000** abitanti. Il numero dei decessi è invece di **7.240** unità, con un tasso di mortalità dell'**11,1** per **1.000** abitanti. Inoltre, il picco del tasso di natalità si registra, come è facile intuire, in corrispondenza del comune capoluogo (**9,1** per **1.000** abitanti), invece il tasso di mortalità è più elevato per i comuni piccolissimi (**14,2** per **1.000** abitanti).

Evoluzione Residenti

Popolazione Provincia di Messina 1861-2010



Popolazione Provincia di Messina 1861-2010

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	399.118		Minimo
1871	425.495		
1881	467.233		
1901	550.895		
1911	545.974		
1921	613.028		
1931	605.456		
1936	627.093		
1951	667.963		
1961	685.260		Massimo
1971	654.703		
1981	669.323		
1991	646.871		
2001	662.450		
2010	653.737		

Distribuzione dei comuni nella provincia di Messina per fasce demografiche della popolazione residente – Anno 2009



Provincia di Messina - Cittadini Stranieri

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	12.662	655.640	1,9%	2.593				46,5%
2006	13.363	653.861	2,0%	2.701			1.658	45,9%
2007	16.034	654.032	2,5%	3.345	8.950	6.991	1.875	44,9%
2008	18.882	654.601	2,9%	3.719	10.854	8.715	2.420	44,8%
2009	21.054	653.810	3,2%	3.977	12.558	9.692	2.186	44,6%
2010	23.550	653.737	3,6%					45,1%

Gli stranieri residenti nella provincia al 31 dicembre 2009 sono **21.054** e si tratta di soggetti iscritti nelle anagrafi della popolazione residente dei diversi comuni. Rispetto alle altre province

siciliane Messina registra una quota di stranieri residenti sul totale della popolazione pari a **3,2%** (la più elevata dopo Ragusa, contro un valore della Sicilia pari a **2,5%**).

La dinamica degli stranieri residenti per **1.000** abitanti registra una tendenza parabolica convessa cioè crescente nelle fasce centrali di popolazione, raggiungendo un picco per i comuni tra i **10.000** e i **30.000** abitanti (risentendo in particolare dei valori di Lipari **62,2%** e Taormina **58,3%**).

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel **comune di Messina** ci sono: cingalesi, filippini, romeni, marocchini, cinesi, polacchi, kosovari, senegalesi, ucraini, albanesi, tunisini, greci, francesi, tedeschi, bielorusi, statunitensi, britannici, colombiani, russi, mauriziani. Invece quelli presenti nel **comune di Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo** sono: albanesi, romeni, polacchi, filippini, cingalesi, tunisini, cinesi, marocchini, bengalesi, indiani, ucraini, argentini, russi, bielorusi, tedeschi, britannici, cubani, iraniani, francesi, brasiliani. Mentre nel **comune di Taormina** sono di più: marocchini, tedeschi, cingalesi, romeni, tunisini, polacchi, bengalesi, britannici, ucraini, francesi, svedesi, austriaci, cubani, brasiliani, russi, olandesi, colombiani, cinesi, svizzeri, filippini.

I dati forniti sono quelli di alcuni comuni, scelti a campione. L'ordine degli stranieri per nazionalità, rispecchia la percentuale decrescente delle presenze.

Distribuzione per Età



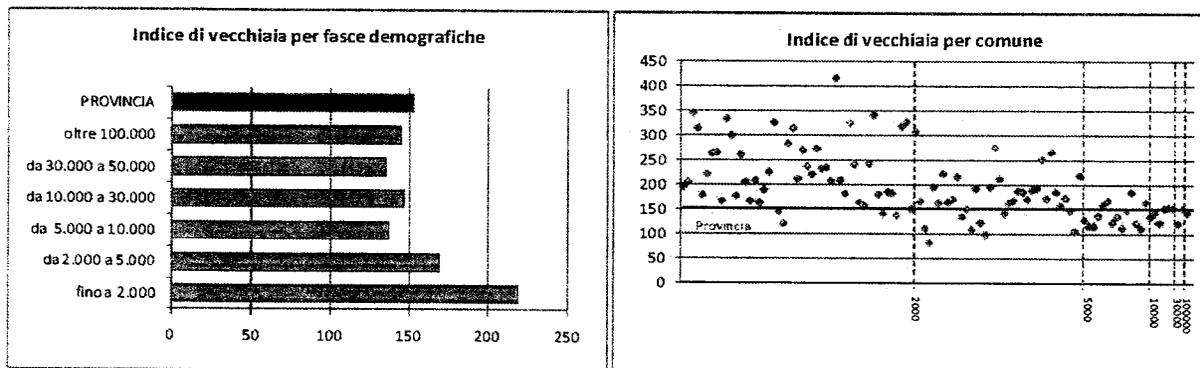
L'analisi della struttura per età della popolazione residente nella provincia mostra che le persone con **65** anni e oltre superano la quota del **20%** del totale. La piramide dell'età distinta per sesso evidenzia, inoltre, la maggiore longevità delle donne che, per la fascia **65** e oltre, raggiungono la quota del **22,7%**.

Il progressivo invecchiamento della popolazione è visibile anche attraverso l'indice di dipendenza degli anziani e l'età media, che sono in costante aumento.

L'indice di vecchiaia calcolato per fasce demografiche attesta un picco in corrispondenza dei comuni al di sotto dei **2.000** abitanti.

In particolare Novara di Sicilia (**417,2**) registra il picco più elevato e Capri Leone il valore più basso per questo indicatore (**82,5**).

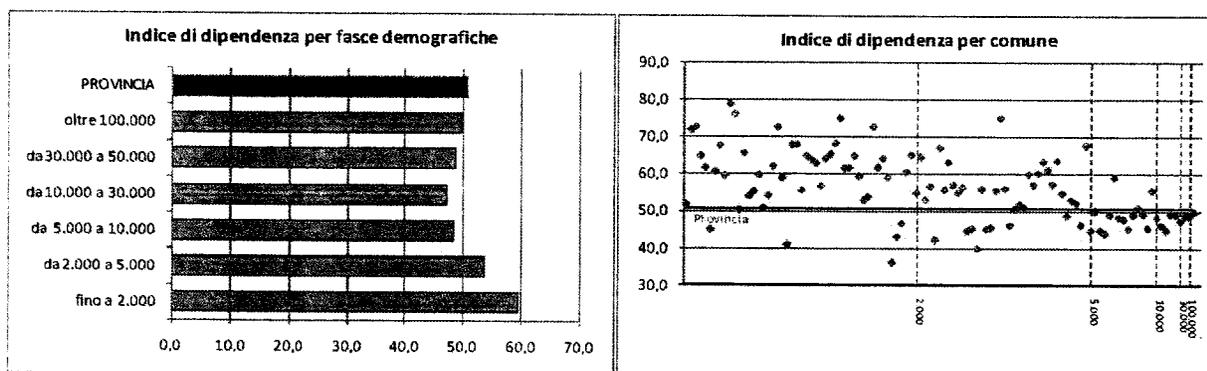
Figura 5 – Indice di vecchiaia per fasce demografiche dei comuni della provincia di Messina – Anno 2009



Fonte: ISTAT, Banca dati Demografia in cifre.

La distribuzione dei residenti per stato civile evidenzia una quota di celibi e nubili che supera il **40%**, maggiore per gli uomini (**45,5%**) rispetto alle donne (**38,3%**).

Figura 6 – Indice di dipendenza strutturale per fasce demografiche dei comuni della provincia di Messina – Anno 2009

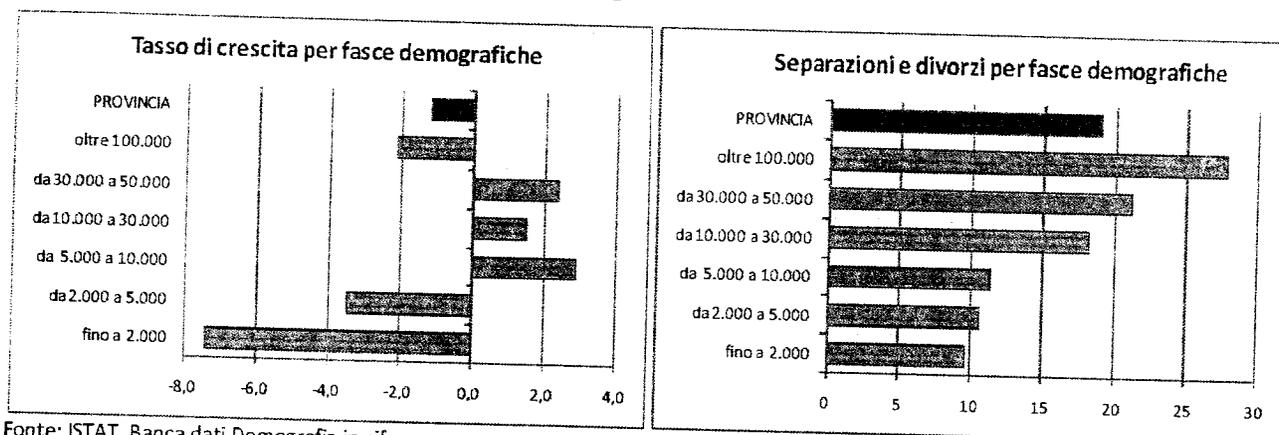


Fonte: ISTAT, Banca dati Demografia in cifre.

L'indice di dipendenza strutturale riporta, ancora una volta una tendenza decrescente all'aumentare della fascia demografica, registrando un picco per il comune di Floresta (**78,7**) ed un valore estremamente contenuto per il comune di Malfa per la quota di popolazione in età non attiva rispetto a quella attiva (**40,9** cfr. Fig. 6).

Inoltre, il tasso di variazione della popolazione per i comuni della provincia di Messina è negativo per i comuni più piccoli (sotto la soglia dei **5.000** abitanti), per poi risalire per i comuni fino ai **50.000** abitanti e infine tornare a decrescere per il comune capoluogo e nel complesso della provincia (cfr. Fig. 7).

Figura 7 – Tasso di crescita e separazioni e divorzi per 10.000 abitanti per fasce demografiche dei comuni della provincia di Messina – Anno 2009 e 2008



Fonte: ISTAT, Banca dati Demografia in cifre.

In media d'anno, il numero dei figli per donna è mediamente pari a **2,3**, valore al di sopra della soglia regionale, con un picco in corrispondenza di Barcellona Pozzo di Gotto, San Fratello e Capizzi con **2,6** bambini.

Il tasso di nuzialità nel **2008** è pari in media provinciale a **4,7** matrimoni su **1.000** abitanti, passando dal picco di **26** per Taormina al valore di Fondachelli Fantina (**0,9**). I matrimoni con rito civile non raggiungono la soglia del **25%** in media provinciale.

L'indicatore delle separazioni e dei divorzi per **1.000** abitanti registra un andamento linearmente crescente al crescere delle fasce demografiche passando da **9,6** per i comuni sotto i **2.000** abitanti a **27,8** per il comune capoluogo; la media provinciale è pari a **18,9** per **1.000** abitanti.

Le condizioni nel mercato del lavoro nella provincia appaiono perfettamente in linea con l'andamento medio della Sicilia. Indicazioni in tal senso provengono dall'indagine continua sulle forze di lavoro condotta nel **2009** dall'ISTAT, che documenta l'esistenza di un **tasso di disoccupazione pari a 14,1 (contro una media in Sicilia di 13,9)**.

Nell'area del messinese il **numero degli occupati nel 2009 è pari a 198.267** che rappresentano il **13,5%** del complesso Sicilia con una variazione media pari a **0,1%**, stazionaria nell'ultimo quinquennio (contro il corrispondente valore della Sicilia che è pari a **0,4%**). In particolare, la quota degli occupati maschi è pari al **63,5%**, il valore più basso nell'Isola e sintetizzato nel dato regionale pari a **66,1%**.

L'incidenza del settore dei servizi è prevalente con una quota del **63,8%**, mentre l'industria in senso stretto assorbe solo il **7,7%** ed infine i servizi il **4,6%** dell'occupazione complessiva. Il tasso di occupazione – ottenuto dal rapporto tra gli occupati e la popolazione in età da lavoro (**15/64 anni**) è pari al **45,2%**, di poco al di sopra della media regionale (pari al **43,5%**).

Il tasso di attività – calcolato dal rapporto tra le forze di lavoro e le persone di **15** anni e più, analizzato per sesso, risulta pari a **67,1%** per i maschi e **30,9%** per le femmine.

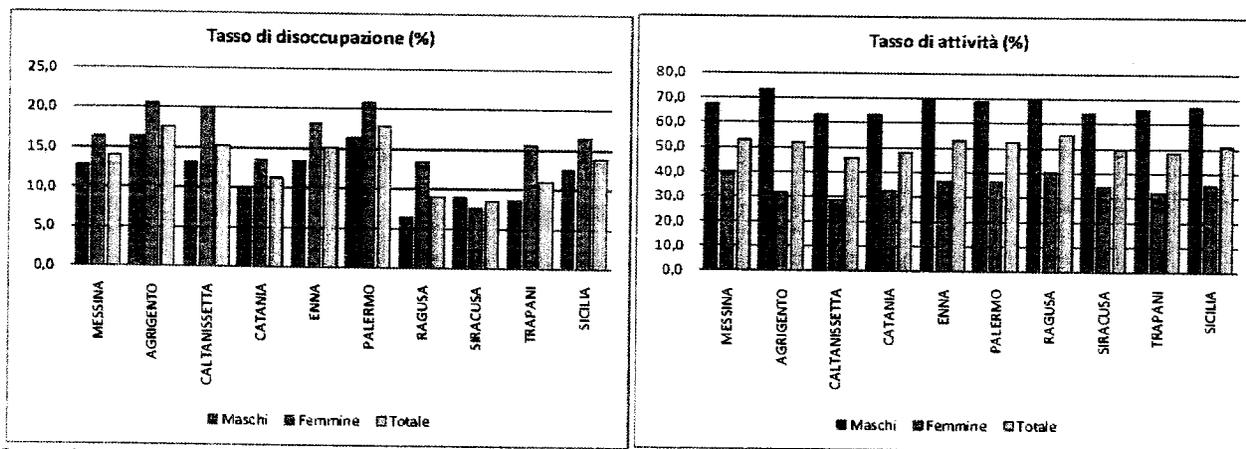
Nel 2009 il numero di disoccupati, delle persone cioè in cerca di occupazione, è di circa 32.000 unità (il 13,8% del complesso regionale). Il tasso di disoccupazione ottenuto dal

rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro è pari al 14,1%, con un valore per gli uomini pari al 12,8% mentre per le donne l'indicatore sale al 16,3% (per la Sicilia i corrispondenti dati sono uguali 12,4% e al 16,6%).

Per integrare l'esame del mercato del lavoro possono essere presi in considerazione gli infortuni sul lavoro che vedono la provincia di Messina registrare un indice di gravità – dato dal rapporto tra il numero di incidenti gravi sul lavoro rispetto al numero di incidenti sul lavoro – piuttosto contenuto per il settore primario (4,6% contro una media regionale pari a 9,0%) e molto elevato per il settore manifatturiero e dell'edilizia (12,0 contro 9,6%).

Occorre notare però che nelle statistiche ISPESL una parte non trascurabile degli incidenti non viene imputata settorialmente (quasi il 30%), ciò contribuisce ad abbassare artificialmente la quota dei settori.

Figura 8 - Tasso di disoccupazione e di attività per provincia – Media 2009 (valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Forze di Lavoro.

1.1-POPOLAZIONE

1.1- Popolazione legale al censimento 2001	n° 662.450	
1.1.2- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (anno 2010) (art.110 D.L.vo 77/95)	n°653.737	
di cui: maschi	n°313.948	
femmine	n°339.789	
1.1.3- Popolazione scolastica frequentante le scuole medie superiori di competenza provinciale a.s.2011/2012	n°28.971	
1.1.4- Livello di istruzione della popolazione residente: popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione (valori assoluti censimento 2001):		
Laurca	Diploma Universitario	Diploma Maturità
n°44.950	n°5181	n°140.122
Diploma di Qual. Prof.	Licenza Media	Licenza Elementare
n°20492	n°182.587	n°148.778
Nessun titolo di studio		Totale
n°84.607		n°626.717
1.1.5- Condizione socio-economica delle famiglie anno 2010:		
famiglie	convivenze	n°medio componenti per famiglia
n°279.801	n°263	2,33
Spesa delle famiglie per prodotti commercializzati -anno 2007- espressa in milioni di euro correnti:		
Alimentari, Vestiario, Calzature e Pellicceria,	Mobili, elettrodomestici e spese varie casa,	
1.771,2	770,8	641,3
%19,4	8,4	7
Altri prodotti	Totale	Spese per servizi
1.674,3	4.857,6	4.291,4
%18,3	53,01	46,9
		Totale spesa famiglia
		9.149,0
		100,0
Reddito lordo disponibile complessivo delle famiglie anno 2008 (milioni di euro) 8.617		
Reddito " " pro-capite " " " " €13.169		
Valore del patrimonio delle famiglie per provincia anno 2007 (milioni di euro):		
ATTIVITA' REALI		
Abitazioni	Terreni	Totale
44.901	1.117	46.018
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Depositi	Valori mobiliari	Riserve
6.605	7.086	5.661
		Totale
		19.352
		Tot. Generale
		65.370

note a 1.1 Dati definitivi del censimento

“ 1.1.3 Fonte dei dati “CSA Messina” (sono riferiti alla provincia di Messina).

1.1.5 Fonti dei dati “ISTAT”, Ministero Sviluppo Economico (per la parte relativa alla spesa delle Famiglie della provincia di Messina) e Unione camere (per la parte relativa al Reddito e al Valore del patrimonio).

Scheda 1.2

TERRITORIO

Il territorio della provincia di Messina, tra le varie criticità di ordine socio-economico, presenta anche molte criticità di carattere idrogeologico, che nell'ultimo periodo si sono manifestate con particolare drammaticità.

A tal proposito si rammentano gli eventi più recenti come quelli del 2007 ed in particolare del 01.10.2009 di Giampileri e Scaletta, del 2010 nella zona dei Nebrodi tra Caronia e San Fratello, del 2011 che ha colpito la zona di Mili San Pietro e Mili San Marco, sempre nel 2011 nella zona di Letojanni, e quello più recente del 22.11.2011 manifestatosi nella zona di Barcellona-Milazzo-Saponara.



Tali criticità sono dovute alla concomitanza di vari fattori, come quelli di seguito elencati:

- Giovane età geologica;
- Natura dei terreni che lo costituiscono e loro propensione all'erosione;
- Morfologia molto acclive e vicina al mare.

A tali fattori, legati alla costituzione intrinseca del territorio, si aggiungono altri fattori, quali:

- caratteristiche climatiche, con distribuzione irregolare delle precipitazioni nel corso dell'anno, particolarmente intense e concentrate in brevi periodi specie autunnali;
- Processi geomorfologici attivi, spesso causati da diminuzione della copertura vegetale e della relativa estensione.

I corsi d'acqua presenti nel territorio della provincia di Messina rappresentano i tipici esempi di "Fiumara Siciliana" essendo caratterizzati da un Bacino montano formato da numerosi

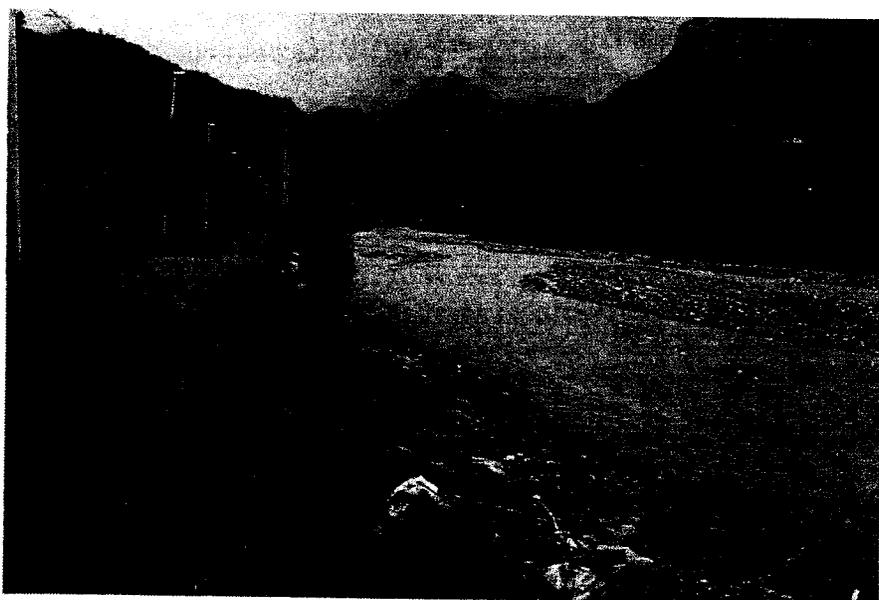
rigagnoli e piccoli torrentelli ad elevata pendenza, da un tronco mediano ben definito e piuttosto piatto e da un tratto terminale debolmente acclive che si apre a ventaglio, allo sbocco dalla propria valle, formando un'ampia conoide.



L'intero territorio risulta solcato da numerose fiumare che scorrono a breve distanza l'una dall'altra, con andamento grosso modo normale alla linea di costa, in prossimità della quale si ricongiungono intersecando a volte le loro rispettive foci e contribuendo a costituire la vasta pianura litoranea su cui si sviluppano gran parte dei nuclei urbani.

Esse possiedono, come caratteristica peculiare, sviluppo piuttosto breve, pendenze elevate nella parte alta dei bacini imbriferi e minime nel tratto prossimale alla foce, per cui si ha un letto sproporzionatamente ampio in quest'ultimo tratto, spesso sovralluvionato.

Il regime delle acque assume aspetti particolari nel carattere torrentizio con brevi ed imponenti piene, modesti tempi di corrivazione e quindi notevole erosione a monte, copioso trasporto di materiale solido e deposito a valle.



Alveo sovralluvionato

Questa situazione è notevolmente influenzata oltre che dalle conformazioni fisiche degli alvei, soprattutto dalle condizioni climatiche, o meglio dalla distribuzione delle piogge, nulle o quasi per molti mesi dell'anno e spesso concentrate in pochi giorni.

Esse rappresentano quindi l'agente morfogenetico attivo principale, seppure sono dotate delle necessarie opere di regimazione degli alvei, che comunque necessitano di continue verifiche e manutenzioni.

A tutti questi fattori naturali si possono aggiungere quelli di origine antropica, come per esempio:

- L'abbandono delle attività agricole;
- Gli incendi che sempre più frequentemente si manifestano sul territorio;
- La realizzazione di opere ai fini infrastrutturali, urbani, industriali, ecc... realizzate nei decenni passati e non adeguatamente valutate per mancanza di idonei studi geologici ed idrogeologici;
- L'assenza di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrografica.
- La presenza di infrastrutture lineari (ferrovie, strade, acquedotti, ecc.) che possono interferire con il libero deflusso delle acque.
- la sottovalutazione delle portate critiche di pioggia e dell'accidentale trasporto solido per frane che avvengono a monte.

I recenti eventi eccezionali di piovosità intensa hanno dimostrato la fragilità del territorio Messinese e la necessità di urgenti interventi di messa in sicurezza.

Ciò dovrebbe essere motivo di ulteriore responsabilizzazione nella gestione del territorio in modo da renderlo meglio predisposto a reggere l'aumentata pressione delle forze naturali.

Tra le proposte fatte per tentare di risolvere tali problematiche, si riporta di seguito una sintesi di quella dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia presso la Commissione "Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici" della Camera dei Deputati (Roma, 12.01.2009):

a) individuazione delle fonti di rischio; definizione degli scenari; analisi e monitoraggio sistematico delle zone esposte; programmazione interventi di mitigazione e messa in sicurezza e verifica dell'efficacia; formazione di tecnici e operatori qualificati ed attività di divulgazione.



- b) implementare nelle Pubbliche Amministrazioni la presenza della figura tecnica di geologo, riconoscendone la peculiare specialistica professionalità con pari dignità e ruoli delle altre figure professionali.
- c) adeguamento normativo al fine di aggiornare i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico anche con la valutazione del Rischio per le "colate rapide" e suscettività al rischio frana, secondo un approccio multi rischi.
- d) Istituzione del Servizio Geologico Territoriale e della figura del "Geologo di Zona", anche attraverso forme di convenzione con professionisti, che possa assolvere alle attività di controllo, monitoraggio, rilevazione e presidio del territorio, cui potrebbe essere affidata la gestione del "vincolo idrogeologico".
- e) Superamento della logica della "difesa passiva del territorio", ossia una politica d'intervento a posteriori, a disastro avvenuto, con procedura emergenziale e dell'intervento straordinario a favore di una "difesa attiva del territorio", intervenendo sulle cause potenzialmente generatrici i dissesti idrogeologici.
- f) aggiornamento dei criteri relativi agli "studi geologici per la redazione degli strumenti urbanistici", redatti in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65. Detto articolo, dispone che la "formazione degli strumenti urbanistici generali deve essere compatibile con gli studi geologici che i comuni sono tenuti ad effettuare nel territorio interessato". Al riguardo si ritiene necessario che la elaborazione degli studi fosse prodromica alla redazione degli strumenti urbanistici generali e non invece, come spesso accade, contemporanea.
- g) riordino e revisione della normativa di settore con emanazione di testi unici.



A tutto ciò si potrebbe aggiungere un'adeguata politica agricolo-forestale finalizzata ad un generale rimboscimento delle colline ed all'incentivazione di una agricoltura per il mantenimento del territorio.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmp 3.247

1.2.2 – STRADE

- | | | |
|-------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------|
| • Statali Km 434 | • Provinciali SP +SPA
(1.465+1.209) = Km 2.674 | • Comunali Km..... |
| • Vicinali Km..... | • Autostrade Km (55+144) =
Km 199 | |

1.2.3 – Strumenti programmazione socio-economica (specificare)

.....
.....
.....
.....
.....

1.1.4 – Strumenti di pianificazione territoriale (specificare)

PTP Piano Territoriale Provinciale

Fasi procedurali:

- 1) Quadro Conoscitivo con Valenza Strutturale;
- 2) Quadro Propositivo con Valenza Strategica;
- 3) Piano Operativo;

Con Atto Deliberativo n° 19 del 13/02/2008 sono state approvate le fasi di cui ai punti 1 e 2 , riguardo la fase n° 3 , la stessa attualmente è in approvazione comprensiva di VAS (valutazione Ambientale Strategica) presso questo IV Dipartimento.

TURISMO

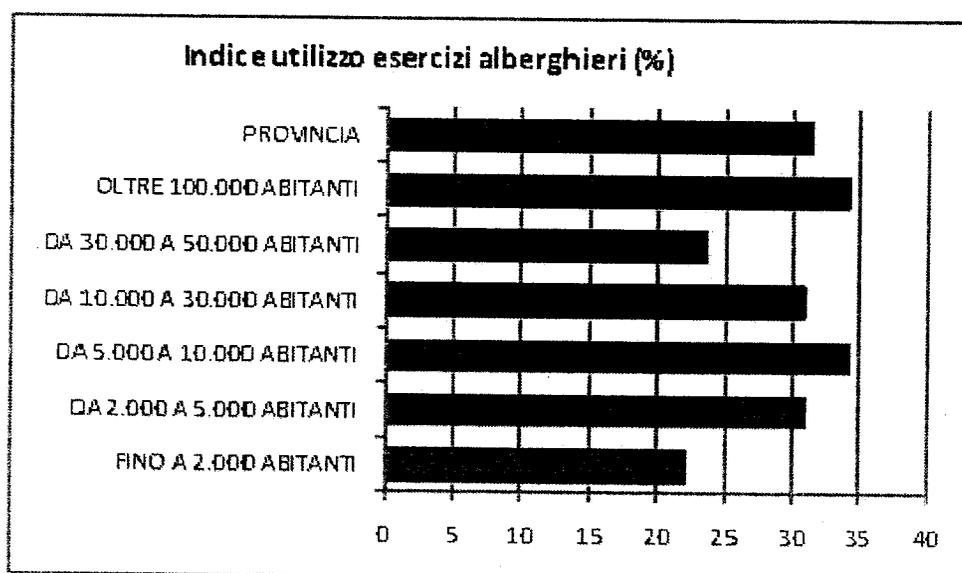
Le ultime statistiche sul turismo, provenienti dalle indagini riguardanti la consistenza delle strutture ricettive ed il flusso degli arrivi e delle presenze negli esercizi alberghieri e complementari, forniscono un quadro locale piuttosto favorevole. In termini di esercizi alberghieri la provincia di Messina si colloca al primo posto nell'Isola (con il 30% della dotazione siciliana) e questi esercizi rappresentano il 40% delle strutture presenti nel suo territorio.

Con riferimento ai posti letto tale quota scende al 25% rispetto all'omologa in Sicilia.

Nel corso del 2009 il flusso turistico registrato in complesso è stato di 1.031.740 arrivi e 4.021.973 presenze (rispettivamente 25% e 29% del totale regionale) con una permanenza media di 3,9 notti.

L'indice di utilizzo delle strutture alberghiere per fascia demografica premia i comuni da 5.000 a 10.000 abitanti oltre che naturalmente il capoluogo. Inoltre, i comuni di Taormina e Giardini-Naxos coprono le quote del 36% e 31% delle presenze straniere dell'intera provincia.

Le isole Eolie, invece, detengono il 15% delle presenze italiane della provincia di Messina.



Fonte: ISTAT.

Proprio in questi giorni è stata approvata dalla Giunta Regionale, la delibera con la quale si autorizza l'Assessorato Regionale delle Attività produttive ad utilizzare circa 9 milioni di euro in favore del settore turistico-alberghiero dei comuni della provincia di Messina colpiti dalle alluvioni del 21, 22 e 23 novembre. I fondi rappresentano il 25 per cento delle risorse accantonate sulla linea di intervento 3.3.1.4 del P.O.-FERS 2007-2013.

"Le piccole e medie imprese del settore turistico del nostro territorio potranno contare, accedendo a un bando di prossima emissione, su agevolazioni a fondo perduto nella misura del 50 per cento del costo previsto per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento delle strutture ricettive".

Potranno accedere, nello specifico, micro, piccole e medie imprese (PMI), che gestiscono o intendano intraprendere la gestione delle seguenti attività economiche: alberghi; motels; villaggi albergo; residenze

turistico alberghiere; campeggi; villaggi turistici; affittacamere; case ed appartamenti per vacanze; case per ferie; ostelli per la gioventu'; rifugi alpini; aziende turistico residenziali e di turismo rurale con esclusione delle aziende agrituristiche di competenza dell'Assessorato Risorse Agricole.

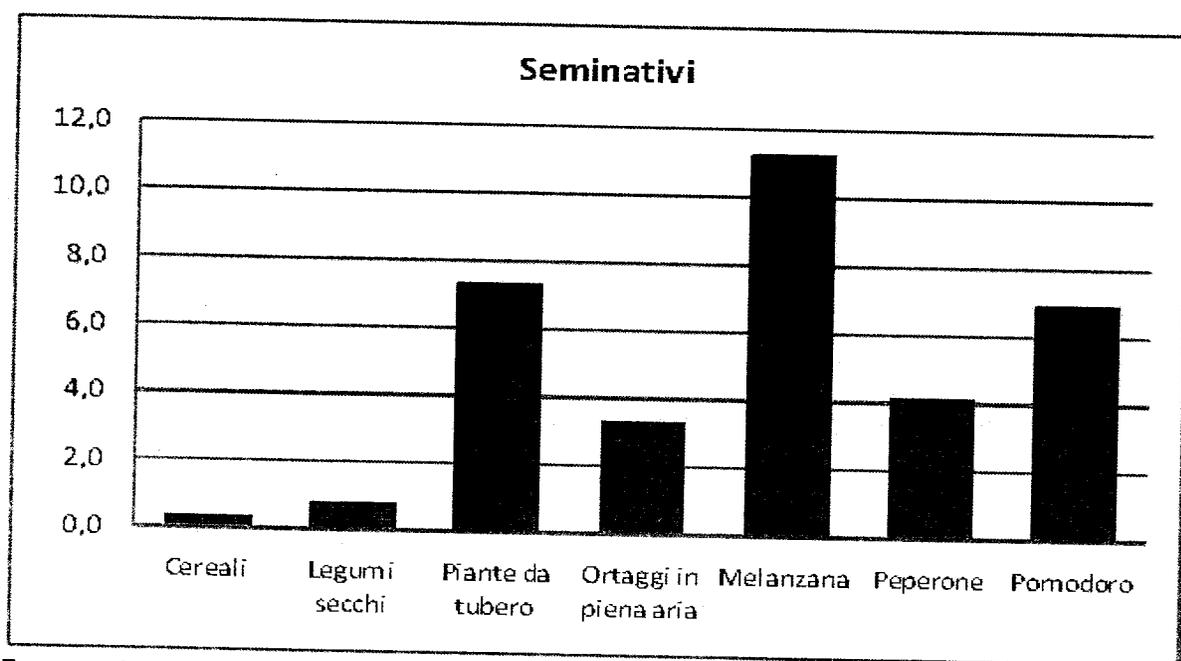
AGRICOLTURA

L'agricoltura svolge un ruolo modesto nel contesto economico locale, fatta eccezione per le produzioni vegetali dell'olivo, degli agrumi e della frutta in guscio.

Nello specifico è la nocciolicoltura che risulta particolarmente presente nel territorio messinese, intercettando oltre il 70% del totale regionale sia in termini di superficie investita che in termini di quantità prodotta.

Il comparto agrumicolo messinese si contraddistingue principalmente per le coltivazioni di limoni presenti lungo il litorale ionico su terreni terrazzati e delimitati da muretti a secco. Negli ultimi anni però il comparto ha accusato un lento e costante declino imputabile principalmente ai crescenti costi di produzione.

Ciò ha costretto i piccoli ed i piccolissimi produttori ad abbandonare tali terreni, appesantendo tra l'altro anche il problema delle erosioni e degli smottamenti. Oltre ai limoni si rileva anche la presenza di coltivazioni di mandarini.



Fonte: ISTAT.

Modesto è il contributo della viticoltura messinese rispetto al dato complessivo regionale, ed in particolare, solo la coltivazione dell'uva da vino rappresenta la viticoltura nella provincia.

Tale coltivazione, infatti, interessa principalmente i territori dei comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Santa Lucia del Mela e Lipari.

Il comparto orticolo della provincia di Messina non emerge a livello regionale anche se per la melanzana si registrano produzioni raccolte abbastanza significative rispetto al totale Sicilia (11,2%).

L'olivicultura messinese, seppur significativa in termini di superfici investite (22%), appare poco consistente in termini di produzioni ottenute, a causa della mancata specializzazione delle coltivazioni (6,2% sul totale Sicilia).

In sintesi, la valutazione del valore aggiunto ai prezzi base attesta un valore di oltre 10.000 milioni di euro, pari ad una quota del 14% del totale prodotto nella regione. Quanto al contributo dei grandi rami dell'economia, la situazione a livello locale appare peculiare, con l'agricoltura che fornisce circa il 2% del prodotto realizzato nella provincia, a fronte di una media regionale del 4%.

Il peso rivestito nel quadro economico locale dall'industria in senso stretto, appare in linea con la media regionale (circa 10%). Nella struttura produttiva della provincia la parte del leone è comunque svolta dall'eterogeneo settore dei servizi che contribuisce con una quota dell'80%.

Per quanto riguarda i fondi Europei messi a disposizione per l'agricoltura, è prevista la rimodulazione del PSR, alle MISURE AGRO-AMBIENTALI (P.O. F.E.S.R. 2007/2013 - asse II - misura 214 e relative sotto-misure), in conformità col Regolamento CE 1698/2005".

In pratica le risorse verrebbero focalizzate nell'ampliare i cosiddetti "pagamenti agro-ambientali" (una forma di compensazione data all'agricoltore in cambio dell'adozione di buone pratiche a tutela dell'ambiente e del paesaggio). "Tra i vantaggi che ne deriverebbero: l'attivazione di somme a favore degli agricoltori, senza intermediazioni e con procedure semplici e trasparenti; l'aiuto immediato per le imprese agricole che vivono uno stato di crisi gravissima; la facilità d'impiego delle risorse scongiurando il rischio di perdere i finanziamenti comunitari; il sostegno all'adozione delle buone pratiche agricole, che permettono di migliorare la qualità dei prodotti (e di conseguenza la salute di chi li consuma) e tutelare meglio l'ambiente ed il paesaggio; l'affermazione del ruolo sociale e di presidio del territorio da parte degli agricoltori, visti non solo come "produttori" ma come garanti della manutenzione del suolo, della tutela della biodiversità, del rispetto dell'ambiente rurale; i pagamenti vengono erogati direttamente in proporzione alle superfici interessate.

IMPRESE

Osservando il territorio, emerge che i comuni con il maggior numero di imprese registrate risultano essere anche quelli più grandi, quali Messina, Barcellona P.G., Milazzo, Capo d'Orlando, Taormina, Patti e Lipari che, da soli, costituiscono il 50% del totale di imprese registrate.

L'ulteriore 50% viene ripartito tra i restanti 101 comuni e, tra questi, ben 90 hanno meno dell'1% del totale delle imprese che, in prevalenza, garantiscono i servizi essenziali. Ciò è determinato dal fatto che in maggioranza sono comuni montani, caratterizzati da un territorio poco vasto e dotato di infrastrutture inadeguate.

Per quanto sopra evidenziato si può asserire che la distribuzione delle imprese nella provincia di Messina risulta essere fortemente in disequilibrio. I motivi variano dalla maggiore o minore estensione territoriale alla particolare condizione disagiata del territorio che non offre presupposti di investimento.

Focalizzando l'attenzione sulla forma giuridica, nel 2009 le imprese individuali sono sempre la forma giuridica più diffusa con un totale di 39.761 aziende (con un peso del 64,48% sul totale). A seguire, 9.556 società di capitali (15,50%), 7.671 società di persone (12,44%) e 4.678 sono, invece, le altre forme giuridiche (7,59%).

Continua però la crescita costante del numero di imprese che scelgono la forma societaria, in particolare sono le società di capitale quelle che nel corso dell'ultimo decennio hanno aumentato costantemente il proprio numero, mentre è stato tendenzialmente in calo, anche se minimo, il numero di imprese che scelgono le società di persone. Per tutte le altre forme societarie e per le ditte individuali nel 2009 si è riscontrata una riduzione, determinata in prevalenza dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel corso dell'anno. L'aumento delle società di capitale e la diminuzione delle ditte individuali hanno fatto crescere qualitativamente il sistema imprenditoriale messinese, anche se queste trasformazioni strutturali non hanno ancora inciso significativamente sul mercato del lavoro.

Analizzando i dati relativi alle **imprese per ramo di attività, il commercio all'ingrosso e al dettaglio** risulta essere il ramo più diffuso sul territorio messinese con 19.775 aziende (32,07%), seguono il ramo delle costruzioni con 9.106 (14,77%), dell'agricoltura con 7.094 (11,50%), attività manifatturiere con 5.462 (8,86%), attività dei servizi alloggio e ristorazione con 3.605 (5,85%).

Per gli altri rami il numero di imprese esistenti nella nostra provincia risulta essere sensibilmente basso. Sono, quindi, le micro e piccole imprese con prevalente vocazione per il terziario che costituiscono il punto di forza per l'economia, in quanto da sole, copre un terzo di tutte le attività economiche provinciali.

Le **imprese artigiane** rappresentano circa il 20% di quelle registrate nella provincia, distribuendosi per il 27% nel capoluogo provincia, per il 73% nel resto del territorio con una

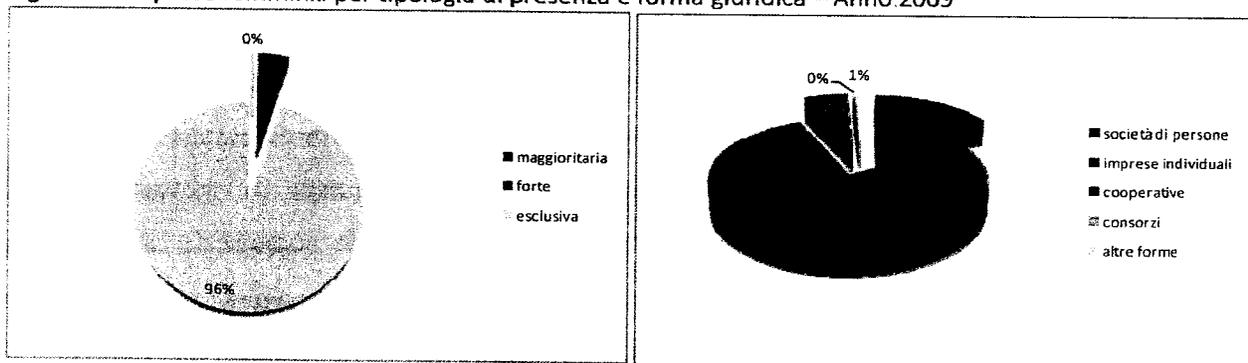
maggiore concentrazione nei comuni di Barcellona Pozzo di Gotto (7%), Milazzo (3%), Capo d'Orlando (3,5%), Patti (2,5%).

Un'analisi dell'anagrafica delle imprese artigiane per il 2009 segnala la chiusura di 917 a fronte di quelle di nuova apertura di 775, segnando una perdita dell'1,8%, di cui solo 281 nel comune capoluogo. Le 12.343 imprese artigiane della provincia messinese hanno in prevalenza da 1 a 5 addetti, confermando la presenza di micro imprese, come campione rappresentativo delle imprese artigiane della provincia.

Ciò viene riscontrato anche per le 61.666 imprese registrate nella provincia di Messina, che in prevalenza hanno da 0 a 1 addetto, mentre per quelle che superano i 50 addetti, il primato appartiene al capoluogo provincia, ma esistono anche delle realtà a Pace del Mela (6), Taormina (6), Brolo (5), Barcellona Pozzo di Gotto (4 imprese), Milazzo (4), San Filippo del Mela (4), Terme Vigliatore (4).

Un altro punto di osservazione del mercato imprenditoriale messinese è quello relativo all'**imprenditoria femminile**. Nell'elaborazione dei dati, il grado di partecipazione femminile è stato desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

Figura 1 – Imprese femminili per tipologia di presenza e forma giuridica – Anno 2009



Fonte: Infocamere

Accomunando queste definizioni, sono state individuate le "Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%; inoltre, queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne, cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

Al 31 dicembre 2009, secondo quanto risulta dai dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile Union-Camere – InfoCamere, le donne che svolgono attività imprenditoriale nella nostra provincia, al netto delle società di capitale, risultano poco meno di 21 mila e, di queste, il 45% è titolare di azienda, mentre il 25% riveste il ruolo di amministratore, il 23 % di socio, solo una minoranza, il 7%, riveste all'interno delle imprese altre cariche.

La fascia di età prevalente è quella che va dai 30 ai 49 anni, mentre il settore di attività economica prescelto dalle donne imprenditrici è il commercio (31% del totale), seguito dall'agricoltura (11%) e dai servizi della ristorazione (7%).

Per quanto attiene alla forma giuridica determinante è quella individuale che da sola copre il 46% del totale, seguita dalle società di persone (36%) e dalle cooperative (15%). Il trend dell'imprenditoria femminile, che ormai da oltre un decennio aveva consolidato un incremento annuo intorno all'1%, nel 2009 ha registrato una forte contrazione (-10,5%), che sicuramente è stata influenzata dalle cancellazioni d'ufficio già menzionate.

Nel 2009 risultano registrate negli archivi camerali 11.766 imprese femminili. Di queste il 95% hanno una presenza esclusiva femminile.

Nel corso dell'anno ne sono nate 320 e ne sono state cancellate 1.394 (comprese quelle cancellate d'ufficio). Negli archivi camerali risulta anche che la prevalenza di queste imprese espleta l'attività in forma individuale (9.055, corrispondente al 77%) e, proprio in questa tipologia ne sono nate 252 e cessate 1.315.

A favore dello sviluppo delle nostre imprese, è stato approvato dall'Ars l'emendamento che consente alle imprese e alle aziende dei comuni colpiti dalle alluvioni del mese di novembre, appena trascorso, di potere accedere ai benefici previsti dal Fondo regionale per il Commercio, gestito da Banca Nuova. A poter beneficiare delle agevolazioni saranno microimprese e piccole e medie imprese che occupino meno di 250 persone. Tra le agevolazioni possibili anche concessioni di credito a tasso agevolato per finanziare l'attività di esercizio, per le scorte e per gli investimenti, per venire incontro alle esigenze delle imprese operanti nei comuni alluvionati del Messinese.

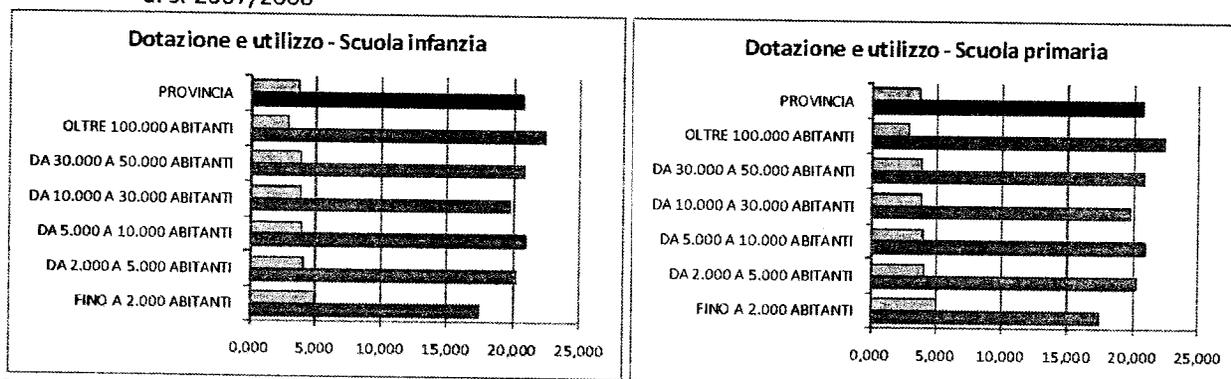
Scheda 1.3.2 - STRUTTURE

La popolazione scolastica (dati aggiornati all'a.s. 2011/2012) risulta essere pari a 28.883, le classi n.1.318 e le aule n.1.446.

I dati in possesso, relativamente alle fasce di età, invece, sono riferiti all'anno scolastico 2007/2008. La popolazione scolastica dell'infanzia nella provincia di Messina era pari a circa 12.500 alunni. L'indice di dotazione – rappresentato dal numero di classi sulla popolazione di riferimento – registra un valore di **3,6%** per la provincia; a livello comunale, invece il valore è decrescente al crescere della numerosità di fascia demografica. Un altro indicatore rappresentativo è l'indice di utilizzo – rapporto tra il numero di alunni iscritti ed il numero di classi corrispondenti – che attesta una variabilità dell'indicatore per le differenti fasce demografiche con un picco in corrispondenza del comune capoluogo (**22,4%**).

Nella scuola primaria la popolazione scolastica era pari a oltre **28.000** alunni. L'indice di dotazione registra un valore di **5,2%** nell'intera provincia, anche in questo caso decrescendo all'aumentare della popolazione di fascia. Infine, l'indice di utilizzo si attesta ad un valore di **15,3%**, mostrando una tendenza inversa e cioè crescente all'aumentare della dimensione demografica del comune (cfr. Fig. 9).

Figura 9 – Dotazione e utilizzo delle scuole per fascia demografica dei comuni della provincia di Messina – a. s. 2007/2008



Fonte: MIUR.

La scuola secondaria incide su una popolazione di alunni di oltre 50.000 nell'intera provincia di Messina con un indice di utilizzo pari al **21,0%**, contro **18,7%** nella scuola di II grado rispetto a quella di I grado ed un indice di dotazione pari a **5,3%** in quella di I grado rispetto a quella di II grado (**4,2%**).

Indicatori sul grado di istruzione per provincia - Anno 2009

PROVINCE	20-24 anni con istruzione secondaria superiore	10-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi	Abbandono delle scuole secondarie superiori (a)	Iscritti all'università (provincia inclusa) (b)		Laiureati	
				Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
MESSINA	49,5	17,9	3,7	29.428	18.568	4.824	3.015
AGRIGENTO	51,7	29,8	6,2	-	-	-	-
CALTANISSETTA	57,5	34,1	8,4	-	-	-	-
CATANIA	55,0	31,3	3,7	60.300	36.807	8.148	4.983
ENNA	58,9	32,0	4,0	3.523	1.084	411	218
PALERMO	59,1	29,1	5,0	55.486	33.263	7.342	4.666
RAGUSA	64,0	36,9	2,8	-	-	-	-
SIRACUSA	48,0	25,8	0,1	1.149	505	121	64
TRAPANI	67,8	18,7	3,6	-	-	-	-
TOTALE REGIONE	54,4	26,8	4,4	149.884	91.027	20.646	12.943

Fonte: ISTAT e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(a) Anno scolastico 2007/2008
(b) Anno accademico 2008/2009

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010/2011	Anno.....	Anno.....	Anno.....
1.3.2.1 – Strutture scolastiche Al 31/12/2011 n.° 40	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°
1.3.2.2 – Scuole secondarie tecniche n.° 15	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°
1.3.2.3 – Scuole secondarie scientifiche n.° 8	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°
1.3.2.4 - Altre scuole di competenza Provinciale n.° 17	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°	Posti n.°
1.3.2.5 - Mezzi operativi	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.6 - Veicoli	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.7 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.8 - Personal computer	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.9 - Altre strutture (specificare) Centro Polifunzionale annesso all'Istituto "Antonello" di Messina quale sede provvisoria del costituito I.T.S. Nuove Tecnologie per il made in Italy – con la forma di fondazione di partecipazione.				

A seguito intervento di dimensionamento scolastico – L.R. 24/02/2000 n. 6 gli Istituti di Istruzione Secondaria distribuiti sul territorio della Provincia sono n. 40 ed accolti in 90 strutture adibite ad edilizia scolastica a titolo di proprietà, gratuito ed in affitto.

La popolazione scolastica a.s. 2011/2012 è di n. 28.883, le classi n. 1.318 e le aule 1.446. La programmazione pluriennale terrà conto dei dati esposti.

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno	Anno	Anno
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – AZIENDE	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 40 Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.°	n.°	n.°	n.°

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi).....

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i Vedi allegato su nota cartacea.

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)



ISTITUTO SCOLASTICO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "VALLI"	VIA DEGLI STUDI, 62	98051	BARCELLONA
LICEO SCIENTIFICO "E. MEDI"	VIA S. VITO	98051	BARCELLONA
I.T.C.G. "E. FERMI"	VIA PITAGORA, 42	98051	BARCELLONA
I.T.I. "N. COPERNICO"	VIA ROMA, 250	98051	BARCELLONA
I.P.S.I.A. "FERRARI"	PIAZZA CONVENTO, 3	98051	BARCELLONA
LICEO SCIENTIFICO "PICCOLO"	VIA CONSOLARE ANTICA	98071	CAPO D'ORLANDO
IST. ISTRUZ. SUPERIORE AGRICOLTURA	C.DA S. LUCIA	98071	CAPO D'ORLANDO
I.T.C. "MERENDINO"	LUNGOMARE ANDREA DORIA N.78	98071	CAPO D'ORLANDO
IST. ISTRUZ. SUPERIORE. "Furci Siculo"	VIA DEI CIPRESSI	98023	FURCI SICULO
IST. ISTR. SUP. "I. CONTI E. VAINICHER"	VIA SANTA LUCIA	98055	LIPARI
LICEO CLASSICO "G. LA FARINA"	VIA ORATORIO DELLA PACE, 5	98100	MESSINA
LICEO CLASSICO "F. MAUROLICO"	CORSO CAVOUR, 63	98100	MESSINA
LICEO SCIENTIFICO "G. SEGUENZA"	VIA S. AGOSTINO, 1	98122	MESSINA
LICEO SCIENTIFICO "ARCHIMEDE"	V.LE REGINA MARGHERITA, 3	98121	MESSINA
IST. MAGISTRALE "AINIS"	VIA A. FRERI	98100	MESSINA
IST. ISTRUZ. SUPERIORE "BISAZZA"	VIALE ANNUNZIATA N.10	98168	MESSINA
IST. D'ARTE "E. BASILE"	V.LE ANNTA C/DA CONCA D'ORO	98168	MESSINA
I.T.C. "A.M. JACI"	VIA C. BATTISTI, 88	98122	MESSINA
IST. ISTRUZ. SUPERIORE. "MINUTOLI"	GAZZI FUCILE	98147	MESSINA
I.T.I. "VERONA TRENTO"	VIA UGO BASSI	98122	MESSINA
I.T.N. "CAIO DUILIO"	VIA G. LA FARINA, 70	98100	MESSINA
IST. IST. SUP. ANTONELLO DA MESSINA"	VIALE GIOSTRA N.2	98100	MESSINA
IST. ISTRUZ. SUP. "MAIORANA-MARCONI"	V.LE GIOSTRA	98100	MESSINA
CONSERVATORIO MUSICALE "CORELLI"	VIA U. BONINO, 1	98100	MESSINA
ISTITUTO ISTRUZ. SUP. "IMPALLOMENI"	VIA RISORGIMENTO N.31	98057	MILAZZO
ISTITUTO ISTRUZ. SUP. D'ARTE	VIA S. FRANCESCO, 2	98057	MILAZZO
I.T.C.G. "L. DA VINCI"	VIA COL. MAGISTRI	98057	MILAZZO
I.T.I. "MAIORANA"	VIA TRE MONTI	98057	MILAZZO
IST. ISTRUZ. SUP. "MANZONI"	VIA NAZIONALE 182	98073	MISTRETTA
IST. ISTRUZ. SUP. "G. GALILEI"	VIA GRANGIARA	98048	SPADAFORA
IST. ISTRUZ. SUP. "V. EMANUELE III"	VIA TRIESTE, 43	98066	PATTI
I.P.S.I.A. "FARANDA"	VIA KENNEDY, 2 C	98066	PATTI
I.T.C.G. "BORGHESE"	VIA MONSIGNOR FICARRA, 10	98066	PATTI
IST. ISTRUZ. SUP. "SCIASCIA-FERMI"	C/DA CANNAMELATA	98076	S. AGATA MILITELLO
I.T.I. "TORRICELLI"	ZONA VALLONE POSTA	98076	S. AGATA MILITELLO
I.T.C.G. "T. LAMPEDUSA"	VIA COSENZ	98076	S. AGATA MILITELLO
IST. ISTRUZ. SUPERIORE "TRIMARCHI"	PIAZZA MUNICIPIO	98028	S. TERESA DI RIVA
LICEO SCIENTIFICO "CAMINITI"	PIAZZA MUNICIPIO	98028	S. TERESA DI RIVA
IST. REG. D'ARTE PER LA CERAMICA	VIA PEREZ	98077	S. STEFANO DI CAMASTRA
I.T.C. "PUGLIATTI"	C.DA ARANCIO TRAPPITELLO	98039	TAORMINA

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: APEM.....

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i Provincia Regionale di Messina, Università di Messina...

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....
 1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.
 1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Ente Fiera.....
 1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i Provincia Regionale di Messina, Comune di Messina

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Ente Parco Nebrodi.....

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i 19 in provincia di Messina (Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Caronia, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Raccuja, Sant'Agata Militello, Santa Domenica Vittoria, San Fratello, San Marco d'Alunzio, Santo Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Ucria),

- 3 in provincia di Catania (Bronte, Maniace, Randazzo),

- 2 in provincia di Enna (Cerami, Troina).

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Ente Porto.....

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i Provincia Regionale di Messina, Comune di Messina, Camera di Commercio

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Ente Teatro.....

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i Provincia Regionale di Messina, Comune di Messina

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Istituto Autonomo Case Popolari

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i Comune di Messina

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Parco Fluviale dell'Alcantara

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i (Catania)Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Randazzo,(Messina)Francavilla di Sicilia, Gaggi, Giardini Naxos,Graniti, Malvagna, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Roccella Valdemone, Taormina

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....
 1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.
 1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI: Taormina Arte

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i Comune e Provincia di Messina, Comune di Taormina

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio Ceramiche S.Stefano

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi) S.Stefano di Camastra

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.º8	n.º	n.º	n.º
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.º 10	n.º	n.º	n.º
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.º 6	n.º	n.º	n.º
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.º17	n.º	n.º	n.º
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.º 7	n.º	n.º	n.º

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio Federico IIº. N.3 – Comune di Montalbano Elicona,
Università di Messina, Provincia Regionale di Messina.

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio Autostrade- n.16 -Regione Siciliana, le Province Regionali di Catania, Messina, Siracusa e Ragusa; le Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura di Catania, Messina e Siracusa; il Consorzio ASI di Messina; i Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Catania, Messina, Patti, Siracusa, Rosolini, Modica e Gela.

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio Ricerca Filiera Carni- n.7

Regione Siciliana
Università degli Studi di Messina

Provincia Regionale di Catania
Provincia Regionale di Messina
Provincia Regionale di Ragusa

Cooperativa Agricola San Giorgio
Consorzio Produttori Carne sotto Le stelle

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio Limone Interdonato .n.9- Soc.Coop. GRICOLA Limone Interdonato di Sicilia, Comune di Messina, Provincia Regionale di messina, Comune di Ali Terme, Comune di Niza di Sicilia, Comune di Roccalumera, Comune di Ali, Comune di Fiumedinisi,

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio MECTUR. – Provincia Regionale di Messina

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio ASI

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi) n. 25- Caronia, Gualtieri S., Montagnareale, Montalbano E., Saponara, Sèpadafora, S.p.A. Sviluppo Valli Ioniche dei Peloritani, Raffineria di Milazzo, Barcellona P.G., Messina, Milazzo, Monforte S.Giorgio, Pace del Mela, Patti, Rometta, S.Agata M., S. Filippo del Mela, S.Pier Niceto, S.Piero Patti, Terme Vigliatore, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca T., Provincia Regionale di Messina.

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio Ripopolamento ittico – n.5

Camera di Commercio di Messina
Provincia Regionale di Messina

Comune di Patti
Comune di Barcellona P.G.
Comune di Terme Vigliatore

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ATOME1..

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i :Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capo d'Orlando,Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio,Castell'Umberto, Cesarò, Ficarra, Floresta, Frazzanò,Galati M, Longi,Militello R, Mirto, Mistretta, Motta D'Affermo, Naso, pettineo, Raccuja, San Fratello, S.Marco D'Alunzio, S.Salvatore di Fitalia, S.teodoro, S.Agata M., S.Stefano C., Sinagra, Torrenova, Tortorici, Tusa, Ucria, Provincia Regionale di Messina.....

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... ATOME2.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Barcellona P.G., Basicò, Brolo, Castoreale, Condrò, Falcone, Fondachelli F., Furnari, Gioiosa M., Librizzi, Mazzarrà S.Andrea, Merì, Milazzo, Monforte S.Giorgio, Montagnareale, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Patti, Piraino, Roccavaldina, Rodì Milici, Rometta, S.Filippo del Mela, S.Lucia del Mela, S.Angelo di Brolo, Saponara, Spadafora, Terme V., Torregrotta, Tripi, Valdina, Venetico, Villafranca T., Provincia regionale di messina.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... ATOME3.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Provincia Regionale di Messina e Comune di Messina

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... ATOME4

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Comuni di: Ali, Ali Terme, Antillo, Castelmola, Fiumedinisi, Forza di Agrò, Francavilla S., Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Graniti, Itala, Letojanni, Malvagna, Mandanici, Mojo Alcantara, Mongiuffi M., Motta C., Nizza S., Pagliara, Roccafiorita, Roccalumera, Roccella Valdemone, S.Domenica Vittoria, S.Teresa R., S.santalessio S., Savoca, Scaletta Zanclea, Provincia Regionale di Messina.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... ATOME5

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Comuni di: Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina Salina, Provincia Regionale di Messina,

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Centro Mercantile

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : CCIAA di Messina, Comune di Messina, Consorzio ASI, provincia Regionale, Eurolink

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Feluca

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Comune e Provincia regionale di Messina

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Gal Castell'Umberto Nebrodi

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Longi,Ucria, Sinagra, Raccuja, Naso, Spadafora, Villafranca Tirrena, Mirto, Rocca di Caprileone, Provincia Regionale di Messina, ESA.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Gal Valle Alcantara

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : ESA, Regione Siciliana, provincia Regionale, Parco dei Nebrodi, Parco dell'Etna, Comuni di: Taormina,PiedimontemEtno, Castiglione di Sicilia,Linguaglossa, randazzo,Roccella Valdemone, Francavilla s.,S.Domenica V.,Maletto, CIA essina,Unione Prov.le degli Agricoltori Messina, Fed.Prov.le UNCI Messina, ALFAC.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Innova.Bic

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Provincia Regionale di Messina, Comune di Messina Università degli Studi.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... Multiservizi

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Province Regionali di Enna, Caltanissetta, Messina, Comuni di: Piazza Armerina, Pietra Perzia, Agira, Centuripe, Promeco S.r.L

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... Nettuno

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Ira costruzioni, Società Italiana Dragaggi, Acquatecno, Lotti e Associati e Provincia regionale, Comune di Nessina Ira costruzioni, Società Italiana Dragaggi, Acquatecno, Lotti e Associati e Provincia regionale

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.Progeta

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i :

Tortorici, Alcara Li Fusi, Brolo, Capizzi, Caronia, Castel di Lucio, Capo d'Orlando, Falcone, Ficarra, Gioiosa
Marea, Floresta, Mistratta, Mirto, Naso, Piraino, Raccuja, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Piero Patti, San Sal
gelo di Brolo, Santa Domenica Vittoria, Torrenova, Tusa, Sinagra, l'Associazione Industriali di Messina, Associazione
zione Famiglia Piccolo di Calanovella, Confederazione Italiana Agricoltori, Lega Ambiente, Nettuno s.r.l., Piana S. Ag
Agricoltori, Lega Agricoltori, Parco dei Nebrodi, Rosella Agritourist, CIA.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...QUARIT

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Regione Siciliana, Provincia Regionale di Messina

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Sogas

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Regione Calabria, Comune di Reggio Calabria, Provincia Regionale di Reggio Calabria, Camera di Commercio di Reggio Calabria, Comune di Messina Provincia Regionale, Camera di Commercio di Messina

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ...Sogepat

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Camera di Commercio, Provincia Regionale, Comune di Messina, Università, Consorzio ASI, EnteAutorita Portuale, Ente Fiera, Comune di Alcara li Fusi, Comuni di: Ali Terme, Antillo, Barcellona P.g., Basicò, Brolo.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ...

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/:

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. ... Sviluppo Taormina Etna

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i : Comuni di : Ali, Antillo, Bronte, Calatabiano, Casalvecchio S., Castelmola, Castiglione di S., Cesarò, Fiumedinisi, Fondachelli F., Fiumefreddo, Forza di Agrò, Francavilla s., Gaggi, Giardini Naxos, Giarre, Graniti, Itala, Letojanni, Limina, Limgiaglossa, Maletto, Malvagna, Maniace, Mascali, Milo, Mojo Alcantara, Motta C., Nizza di S., Novara di S., Piedimonte etneo, Randazzo, Riposto, Roccalumera, Roccella V., S.Domenica V., S.Teodoro, S.Teresa R, Sant'Alfio, S.Venerina, S.Alessio S, Savoca, Taormina, Zafferana Etnea, Coldiretti Me, Provincia Regionale Messina, APO, AIPOS, Apicoltura Costa Sebastiano, ASILAT, Assistential Sud, Ass.SIKE' Ass.Albergatori Taormina, Ass.Apindustrie, Ass. Az.Agrit.dell'Etna e dell'Alcantara, Ass. Green, ASSOETNA, Averna Rosario Ettore, Az Agric.S.Beatrice di Fasano Grazia, Az.Agr.di Curcuruto Santa, Az.Agr.Dolcetna, Az.Agr.Vallebruna di Del Campo Luca, Az Agr.Burrurro Rosalba, Baia Taormina Costruzioni, Banca C.C.S.Marco di Calatabiano, Barone Egidia Anna, Belpasso Armando, BIS.CO.SA, Bombara Maria, Bonaccorso Paolo, C:C:I:A:A:di Ct, CIA Conf.Ital.Agricoltori(ME), Lido di Naxos, Cartotecnica Etnea, Castello S.Marco, Centro Studi Jean Monnet, CO.P.A. Bacino Alcantara, Coonfcooperative di Catania e messina, Consorzio Politalia, Consorzio Turistico nord-Etna, Consulta Sicilia, Coop.Agricola CE.LA.FA Cooperativa CARA; Coop.Agr.PATRIA, Hotel Vello d'oro, EDAC Consulting, ECOHOSPES, Ecoplast, Ente Parco dell'Etna, Ente Parco Nebrodi, Funivia dell'Etna, GAL Fiume Alcantara, Gole Alcantara, Golf.Tour, Green Valley,

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Arco Latino

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . Membri dell'Europa del Sud e comprende le zone del litorale mediterraneo di Spagna, Francia Italia, l'Algarve portoghese ed i rispettivi hinterland.

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Ass.Intern.Congressi della Strada

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . Non si hanno informazioni

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ; Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . Provincia Regionale di Messina.

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA’ DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Associazione Nazionale Patti Territoriali (ANPACA).

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . i Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali; i Responsabili Unici dei Contratti d’Area; le società di gestione degli strumenti di programmazione negoziata e sviluppo locale; le Province e Comuni; i Consorzi per lo Sviluppo industriale

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Istituto Nazionale di Architettura

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . Non si hanno informazioni

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Ente Nazionale per la Pace

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . Non si hanno informazioni

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Unione Comunità Montane

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i Non si hanno informazioni

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... TECLA

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i . Enti Locali, le associazioni, le fondazioni o altri soggetti composti prevalentemente da Enti Locali.

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda: Unione Regionale Province Siciliane

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i .: Province Siciliane.

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°9	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 7	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda ... Unione Province Petrolifere Siciliane (UPS)

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i:Comuni di: Melilli, Milazzo, Ragusa, Gela, Messina, Catania, Bronte, Augusta, Priolo, Gargallo, Gagliano, Castelferrato, Riesi, S.fillo del Mela, Modica, Mazzarino- Province di: Ragusa, Messina, Catania,

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i.....

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i...Fondazione Piccolo Calanovella

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i Comune di Capo d'Orlando, Provincia Regionale di Messina

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI:

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i...Centro ricerche atmosferiche

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i :Università di Messina e Reggio Calabria, Comune e Provincia di Messina

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI:

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i...Fondazione Sciacca Baratta

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i non si hanno informazioni..

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI:

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dimissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i...Fondazione Conservatori riuniti e Scandurra

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i non si hanno informazioni..

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI:

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

*Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i...Unione Comuni e Comunità Montane

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i non si hanno informazioni..

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI:

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.°8	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 – (AZIENDE) _ Associazioni	n.° 10	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.° 6	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.°17	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 – (CONCESSIONI) - ENTI	n.° 8	n.°	n.°	n.°

***Gli anni successivi non vengono riempiti in quanto si attendono le indicazioni da parte del Consiglio e della Giunta delle dismissioni .**

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i...stazione di granicoltura

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i : REGIONE SICILIA, COMUNE DI CALTAGIRONE, BANCO DI SICILIA, CAMERA DI COMMERCIO - AGRIGENTO, CALTANISSETTA, CATANIA, SIRACUSA, TRAPANI, PROVINCE di: AGRIGENTO, CALTANISSETTA, CATANIA, MESSINA, PALERMO, SIRACUSA, TRAPANI

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – ENTI:

1.3.3.5.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.6.1 – Altro (specificare)

PROGRAMMA N° 14 - 5°Dip.1°U.D./11ª U.O. "Tributo Speciale"

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 07-03-1997 - PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E ALTRE DISPOSIZIONI AVENTI RIFLESSI FINANZIARI SUL BILANCIO DELLA REGIONE.Art.2 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi"**
- **Funzioni o servizi** art. 2 comma 13 "Con delibera della Giunta provinciale è designato un funzionario cui sono conferiti le funzioni e i poteri per l' esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del tributo; il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi ed i provvedimenti, appone il visto di esecutività sui ruoli e dispone i rimborsi."
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** ////.
- **Unità di personale trasferito** /////

1.3.5.3. – valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Una quota pari al 10 per cento del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, che affluisce su un apposito fondo del bilancio della Regione così come previsto dall' articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, spetta alle province regionali per l'anno 2010 è stata accreditata alla Provincia di Messina la somma di € 262.160,00 per l'anno 2011 si prevede un introito pari a circa € 300.000

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 07-03-1997 - PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E ALTRE DISPOSIZIONI AVENTI RIFLESSI FINANZIARI SUL BILANCIO DELLA REGIONE. Art.2 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi"**
- **Funzioni o servizi** art. 2 comma 13 "Con delibera della Giunta provinciale è designato un funzionario cui sono conferiti le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del tributo; il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi ed i provvedimenti, appone il visto di esecutività sui ruoli e dispone i rimborsi."
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** ///.
- **Unità di personale trasferito** /////

1.3.5.3. – valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

una quota pari al 10 per cento del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, che affluisce su un apposito fondo del bilancio della Regione così come previsto dall' articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, spetta alle province regionali per l'anno 2010 è stata accreditata alla Provincia di Messina la somma di € 262.160,00 per l'anno 2011 si prevede un introito pari a circa € 300.000



UFFICIO TRIBUTI SPECIALE
FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Francesco Curcio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. Curcio", written over the printed name.

PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D./7U.O.

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Dott. Ugo Boccafurri

Firmato

IL DIRIGENTE V° Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina MUSUMECI

PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D./2U.O.

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi Legge Regionale 10/99 Art. 28 comma 8
- Funzioni o servizi Emissione dell'Ordinanza Ingiunzione/Archiviazione per le violazioni in materia ambientale
- Trasferimenti di mezzi finanziari 15% delle somme irrogate (mai trasferite dalla regione a questa provincia)
- Unità di personale trasferito Per le sanzioni in materia di inquinamento delle acque non sono state trasferite unità di personale, ma è stata appositamente istituita una unità di staff costituita dal seguente personale della 2^a e della 6^a U.O.:
 - Dott.ssa Cappello Concetta
 - Dott. Cammaroto Cosimo
 - Sig. Vento Giuseppe

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Nessuna risorsa pari a un gettito del 15% dei proventi derivanti da sanzioni è stato ad oggi attribuito dalla Regione in relazione delle funzioni delegate.

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Concetta Cappello

Firmato

IL DIRIGENTE V° Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina MUSUMECI

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi : parte V del D. Lgs. 152/06.
- Funzioni o servizi : rilascio autorizzazioni per emissioni in atmosfera.
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito : quattro.

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi : DD.AA. A.R.T.A. 175/Gab e 176/Gab del 09.08.2007 pubblicati sulla G.U.R.S. del 14.09.2007. D.A. 191/17 del 30.03.2001.
- Funzioni o servizi : verifica prescrizioni imposti da provvedimenti autorizzatori rilasciati.
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito : quattro.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2012 - 2013 - 2014

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

Provincia di:
PROVINCIA DI MESSINA

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
Tributarie	38.564.171,61	38.049.489,52	44.144.000,00	45.186.000,00	45.186.000,00	45.186.000,00	2,36
Contributi e trasferimenti correnti	35.032.708,07	34.078.469,98	24.656.778,49	22.076.150,03	21.476.371,83	21.215.485,00	-10,46
Extratributarie	6.000.775,96	6.681.524,42	2.095.478,92	2.123.814,72	2.123.814,72	2.123.814,72	1,35
TOTALE ENTRATE CORRENTI	79.597.655,64	78.809.483,92	70.896.257,41	69.385.964,75	68.786.186,55	68.525.299,72	-2,13
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	6.736.044,03	7.171.358,45	2.474.376,35	7.606.021,09			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	86.333.699,67	85.980.842,37	73.370.633,76	76.991.985,84	68.786.186,55	68.525.299,72	4,93
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.909.521,77	20.983.360,55	27.775.755,78	28.866.762,62	1.106.670,73	1.106.670,73	3,92
Accensione mutui passivi	0,00	14.061.250,00	6.874.099,89	11.000.000,00	0,00	0,00	60,02
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Finanziamento investimenti	6.827.371,36	15.841.700,00	3.667.680,29	1.146.503,32			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	8.736.893,13	50.886.310,55	38.317.535,96	41.013.265,94	1.106.670,73	1.106.670,73	7,03
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	95.070.592,80	136.867.152,92	112.188.169,72	118.505.251,78	70.392.857,28	70.131.970,45	5,63

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
Imposte	37.885.520,71	37.644.514,91	43.278.000,00	43.600.000,00	43.600.000,00	43.600.000,00	0,74
Tasse	300.562,40	404.974,61	486.000,00	1.206.000,00	1.206.000,00	1.206.000,00	148,14
Tributi speciali ed altre entrate proprie	378.088,50	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00
TOTALE	38.564.171,61	38.049.489,52	44.144.000,00	45.186.000,00	45.186.000,00	45.186.000,00	2,36

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	29.341.402,69	28.752.832,95	22.073.368,79	12.618.349,99	12.364.439,79	12.103.552,96	-42,83
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.691.305,38	5.325.637,03	2.483.409,70	9.263.157,54	9.111.932,04	9.111.932,04	273,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	165.942,50	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	100.000,00	28.700,00	0,00	0,00	-71,30
TOTALE	35.032.708,07	34.078.469,98	24.656.778,49	22.076.150,03	21.476.371,83	21.215.485,00	-10,46

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO						
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
Proventi dei servizi pubblici	159.669,55	236.569,45	283.200,00	282.200,00	282.200,00	282.200,00	-0,35
Proventi dei beni dell'ente	215.942,90	207.575,22	189.278,92	284.614,72	284.614,72	284.614,72	50,36
Interessi su anticipazioni e crediti	293.594,25	200.721,66	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dividendi delle società							
Proventi diversi	5.331.569,26	6.036.658,09	1.353.000,00	1.287.000,00	1.287.000,00	1.287.000,00	-4,87
TOTALE	6.000.775,96	6.681.524,42	2.095.478,92	2.123.814,72	2.123.814,72	2.123.814,72	1,35

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2014 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	253.100,00	0,00	23.255.874,55	25.266.881,39	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	426.670,73	8.653.453,23	736.240,73	736.240,73	426.670,73	426.670,73	426.670,73
Trasferimenti di capitale dalla regione	977.151,04	12.218.849,05	3.783.640,50	2.863.640,50	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	252.600,00	111.058,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.909.521,77	20.983.360,55	27.775.755,78	28.866.762,62	1.106.670,73	1.106.670,73	1.106.670,73
							3,92

% scostamento
della col.4 rispetto
alla col.3

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Accensione di prestiti

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	14.061.250,00	6.874.099,89	11.000.000,00	0,00	0,00	0,00	60,02
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	14.061.250,00	6.874.099,89	11.000.000,00	0,00	0,00	0,00	60,02

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
% scostamento della col.4 rispetto alla col.3							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2012 - 2013 - 2014

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Provincia di:
PROVINCIA DI MESSINA

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero Programma	ANNO 2012				ANNO 2013				ANNO 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	0,00	798.371,24	0,00	798.371,24	0,00	532.359,51	0,00	532.359,51	0,00	532.359,51	0,00	532.359,51
2	0,00	4.107.250,00	0,00	4.107.250,00	0,00	1.558.250,00	0,00	1.558.250,00	0,00	1.558.250,00	0,00	1.558.250,00
3	0,00	3.547.766,45	0,00	3.547.766,45	0,00	3.270.208,45	0,00	3.270.208,45	0,00	3.470.208,45	0,00	3.470.208,45
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	57.033.382,83	0,00	57.033.382,83	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	57.288.330,67	0,00	56.757.443,84
6	0,00	3.161.900,00	0,00	1.977.960,58	0,00	1.479.800,00	0,00	1.479.800,00	0,00	1.479.800,00	0,00	1.484.800,00
7	0,00	1.149.913,42	0,00	1.149.913,42	0,00	261.240,68	0,00	261.240,68	0,00	261.240,68	0,00	261.240,68
8	0,00	1.304.250,03	0,00	1.304.250,03	0,00	1.304.249,99	0,00	1.304.249,99	0,00	1.304.249,99	0,00	1.309.249,99
9	0,00	435.842,43	0,00	435.842,43	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00
10	0,00	344.225,50	0,00	2.280.845,33	0,00	343.000,00	0,00	343.000,00	0,00	343.000,00	0,00	343.000,00
11	0,00	442.920,02	0,00	26.746.881,39	0,00	148.300,00	0,00	148.300,00	0,00	148.300,00	0,00	148.300,00
12	0,00	3.877.992,94	0,00	0,00	0,00	2.056.500,00	0,00	2.056.500,00	0,00	2.056.500,00	0,00	2.056.500,00
13	0,00	796.848,78	0,00	20.000,00	0,00	816.848,78	0,00	747.197,25	0,00	747.197,25	0,00	747.197,25
14	0,00	0,00	0,00	9.952.578,64	0,00	1.026.670,73	0,00	1.026.670,73	0,00	1.026.670,73	0,00	1.026.670,73
15	0,00	471.322,20	0,00	20.000,00	0,00	121.750,00	0,00	121.750,00	0,00	121.750,00	0,00	141.750,00
TOTALI	0,00	77.471.985,84	0,00	41.033.265,94	0,00	69.266.186,55	0,00	1.126.670,73	0,00	70.392.857,28	0,00	70.131.970,45

**Programma n. 1
GABINETTO DEL PRESIDENTE**

N.º 1 progetti nel programma.

Responsabile: Gabinetto del Presidente - Dott. A. CARBONARO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

GABINETTO DEL PRESIDENTE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	309.359,51	309.359,51	309.359,51	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	151.662,50	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	461.022,01	309.359,51	309.359,51	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	466.022,01	314.359,51	314.359,51	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Programma n. 2
AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI POLITICHE CULTURALI, AZIONI POSITIVE PER LA PARITA'

Responsabile: U.D. - Aff. gen. istituz. politiche cult. e azioni parità - Dott.ssa A.M. TRIPODO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI POLITICHE CULTURALI, AZIONI POSITIVE PER LA PARITA'

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	20.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	20.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.000,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Programma n. 3

SVILUPPO ECONOMICO POLITICHE SOCIALI E SPORTIVE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

Responsabile: U.D. - Sviluppo economico Politiche sociali e sportive - Arch. G. SCHIFFILLITI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	688.458,45	688.458,45	688.458,45	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	8.700,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	697.158,45	688.458,45	688.458,45	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	698.158,45	689.458,45	689.458,45	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

STAFF DEL PRESIDENTE - STUDI ED INNOVAZIONI NEL CAMPO DELLA MOBILITA'

Responsabile: U.D. - Staff del Presidente - Studi e innovaz.nel campo mobilita'- Ing. A. AMATO

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
STAFF DEL PRESIDENTE - STUDI ED INNOVAZIONI NEL CAMPO DELLA MOBILITA'**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Presunti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 5
SERVIZI FINANZIARI**

Responsabile: U.D. - Servi Finanziari- Avv. A. CALABRO'

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

SERVIZI FINANZIARI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	13.016,020,72	12.791.110,52	12.530.223,69	
REGIONE	8.533.182,00	8.150.816,83	8.150.816,83	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	21.549.202,72	20.941.927,35	20.681.040,52	
PROVENTI DEI SERVIZI	221.000,00	221.000,00	221.000,00	
TOTALE (B)	221.000,00	221.000,00	221.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	44.685.614,72	44.685.614,72	44.685.614,72	
TOTALE (C)	44.685.614,72	44.685.614,72	44.685.614,72	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	66.455.817,44	65.848.542,07	65.587.655,24	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 6
PROTEZIONE CIVILE DIFESA SUOLO E VIABILITA' I DISTRETTO**

Responsabile: U.D. - Protezione civile difesa suolo e Viabilità I Distretto - Ing. G. CELI

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
PROTEZIONE CIVILE DIFESA SUOLO E VIABILITA' I DISTRETTO**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	1.500.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.500.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	520.000,00	520.000,00	520.000,00	
TOTALE (C)	520.000,00	520.000,00	520.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.020.000,00	520.000,00	520.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 7
AREA METROPOLITANA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TURISMO**

Responsabile: U.D. - Area Metropolitana Pianificazione strategica turismo - Arch. F. ALIBRANDI

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7
AREA METROPOLITANA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TURISMO**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI IMDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (C)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N.7
 AREA METROPOLITANA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TURISMO
 (IMPIEGHI)

Anno 2012												Anno 2013												Anno 2014											
V. % sul totale spese finali tit. I	Spesa corrente				Spesa per investimento				Spesa corrente				Spesa per investimento				Spesa corrente				Spesa per investimento														
	Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo												
	Entita (a) %	Entita (b) %	* %	** %	Entita (a) %	Entita (b) %	* %	** %	Entita (a) %	Entita (b) %	* %	** %	Entita (a) %	Entita (b) %	* %	** %	Entita (a) %	Entita (b) %	* %	** %	Entita (a) %	Entita (b) %	* %	** %											
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
2	6.000,00	0,52	0,00	0,00	6.000,00	2,30	0,00	0,00	6.000,00	2,30	0,00	0,00	6.000,00	2,30	0,00	0,00	6.000,00	2,30	0,00	0,00	6.000,00	2,30	0,00	0,00											
3	71.000,04	6,17	0,00	0,00	78.000,00	29,86	0,00	0,00	78.000,00	29,86	0,00	0,00	78.000,00	29,86	0,00	0,00	78.000,00	29,86	0,00	0,00	78.000,00	29,86	0,00	0,00											
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
5	177.240,68	15,41	0,00	0,00	177.240,68	67,85	0,00	0,00	177.240,68	67,85	0,00	0,00	177.240,68	67,85	0,00	0,00	177.240,68	67,85	0,00	0,00	177.240,68	67,85	0,00	0,00											
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
8	895.672,70	77,89	0,00	0,00	895.672,70	77,89	0,00	0,00	895.672,70	77,89	0,00	0,00	895.672,70	77,89	0,00	0,00	895.672,70	77,89	0,00	0,00	895.672,70	77,89	0,00	0,00											
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
Totale (a+b+c)		1.149.913,42		0,00		0,00		1.149.913,42		0,00		0,00		261.240,68		0,00		0,00		261.240,68		0,00		0,00											

Note: ** Interventi per la spesa corrente:

** Interventi per la spesa per investimento

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligatoria
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**Programma n. 8
INNOVAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

Responsabile: U.D. - Innovazione e gestione risorse umane - Ing. A. CAPPADONIA

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8
INNOVAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

INNOVAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

(IMPIEGHI)

Anno 2012												Anno 2013												Anno 2014											
V. % sul totale spese ft. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				V. % sul totale spese ft. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				V. % sul totale spese ft. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento												
	Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo														
	Entita (a)	%	Entita (b)	%	Entita (a)	%	Entita (b)	%		Entita (a)	%	Entita (b)	%	Entita (a)	%	Entita (b)	%		Entita (a)	%	Entita (b)	%													
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00														
2	500,00	0,04	500,00	0,04	500,00	0,04	2	500,00	0,04	2	500,00	0,04	2	500,00	0,04	2	500,00	0,04	2	500,00	0,04														
3	1.303.750,03	99,96	1.303.750,03	99,96	1.303.749,99	99,96	3	1.303.749,99	99,96	3	1.303.749,99	99,96	3	1.303.749,99	99,96	3	1.303.749,99	99,96	3	1.303.749,99	99,96														
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00														
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	5.000,00	0,38	5	5.000,00	0,38	5	5.000,00	0,38	5	5.000,00	0,38	5	5.000,00	0,38														
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00														
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00														
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00														
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00														
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00														
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00														
Totale (a+b+c)				1.304.250,03				1.304.250,03				1.304.250,03				1.304.250,03																			
Spesa per investimento				5.000,00				5.000,00				5.000,00				5.000,00																			
Totale				1.309.250,03				1.309.250,03				1.309.250,03				1.309.250,03																			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

** Interventi per la spesa per investimento

1 Personale

2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

3 Prestazioni di servizi

4 Utilizzo beni di terzi

5 Trasferimenti

6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

7 Imposte e tasse

8 Oneri straordinari della gestione corrente

9 Ammortamenti di esercizio

10 Fondo svalutazione crediti

11 Fondo di riserva

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

1 Rimborso per anticipazioni di cassa

2 Rimborso di finanziamenti a breve termine

3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

4 Rimborso di prestiti obbligazionari

5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

1 Acquisione di beni immobili

2 Espropri e servizi onerosi

3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia

4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia

5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

6 Incarichi professionali esterni

7 Trasferimenti di capitale

8 Partecipazioni azionarie

9 Conferimenti di capitale

10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

**Programma n. 9
VIABILITA' II DISTRETTO**

Responsabile: U.D. - Viabilità II Distretto - Ing. B. SIDOTTI PINTO

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9
VIABILITA' II DISTRETTO**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 10
EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE**

Responsabile: U.D. - Edilizia scolastica e istruzione - Ing. V.CARDITELLO

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10
EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	309.570,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.972.500,83	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.282.070,83	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
TOTALE (C)	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.383.070,83	101.000,00	101.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 11
VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Responsabile: U.D. - Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare - Arch. V. GITTO

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11
VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	1.500.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.500.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.246.881,39	0,00	0,00	
TOTALE (C)	25.246.881,39	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.761.881,39	15.000,00	15.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 12
AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE**

Responsabile: U.D. - Ambiente e Politiche Energetiche - Dott.ssa C. MUSUMECI

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12
AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	30.200,00	30.200,00	30.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	30.200,00	30.200,00	30.200,00	
TOTALE (B)	30.200,00	30.200,00	30.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.066.000,00	2.066.000,00	2.066.000,00	
TOTALE (C)	2.066.000,00	2.066.000,00	2.066.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.096.200,00	2.096.200,00	2.096.200,00	

(1) Presitti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Programma n. 13
TUTELA VALORIZZAZIONE ATT. AGRICOLE AREE NATURALI POLITICHE LAVORO

Responsabile: U.D. - Tutela valor.att.agricole aree naturali pol.lavoro - Dott.ssa S. SCHACHTER

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13
TUTELA VALORIZZAZIONE ATT. AGRICOLE AREE NATURALI POLITICHE LAVORO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	29.000,00	0,00	0,00	
REGIONE	623.297,25	623.297,25	623.297,25	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	14.280,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	666.577,25	623.297,25	623.297,25	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	681.577,25	638.297,25	638.297,25	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Programma n. 14
VIABILITA' I E II DISTRETTO**

Responsabile: VIABILITA' I E II DISTRETTO - ING. G. CELI E ING. B. SIDOTI PINTO

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14
VIABILITA' I E II DISTRETTO**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	8.000.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	8.000.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.000.000,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Programma n. 15
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile: Corpo di Polizia Provinciale - Dott. A. CARBONARO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2012	2013	2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (C)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Programma N. (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)							FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD,PP + CR,SP, + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate			
1	798.371,24	532.359,51	532.359,51	15.000,00	0,00	928.078,53	0,00	151.662,50	0,00	0,00				
2	4.107.250,00	1.558.250,00	1.558.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00				
3	3.547.766,45	3.270.208,45	3.470.208,45	0,00	0,00	2.065.375,35	0,00	0,00	0,00	11.700,00				
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	57.063.382,83	57.288.330,67	56.827.443,84	134.056.844,16	38.337.354,93	24.834.815,66	0,00	0,00	0,00	663.000,00				
6	5.139.860,58	1.484.800,00	1.484.800,00	1.560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
7	1.149.913,42	261.240,68	261.240,68	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
8	1.309.250,03	1.309.249,99	1.309.249,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	435.842,43	225.000,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	2.625.070,83	343.000,00	343.000,00	303.000,00	309.570,00	1.972.500,83	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	27.189.801,41	148.300,00	148.300,00	25.246.881,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	45.000,00				
12	3.877.992,94	2.056.500,00	2.056.500,00	6.198.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.600,00				
13	816.848,78	747.197,25	747.197,25	0,00	29.000,00	1.869.891,75	0,00	14.280,00	0,00	45.000,00				
14	9.952.578,64	1.026.670,73	1.026.670,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00				
15	491.322,20	141.750,00	141.750,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALI	118.505.251,78	70.392.857,28	70.131.970,45	167.889.725,55	38.675.924,93	31.670.662,12	0,00	165.942,50	11.000.000,00	875.300,00				

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2012 – 2013 – 2014

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

PROVINCIA DI MESSINA



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

RELAZIONE DI SINTESI

Il periodo temporale nel quale si inserisce la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, coincide con un momento di crisi globale che sta investendo anche il Nostro Paese ed il Nostro Ente.

Ciò nonostante, pur considerando la esiguità delle risorse economiche disponibili da poter investire ed utilizzare e, grazie soprattutto all'impegno profuso da tutto il Personale rapportato ad un buon grado di professionalità ed alto sacrificio, possiamo sicuramente trarre delle conclusioni positive in merito al rapporto tra le previsioni programmatiche ed i risultati ottenuti in questo ultimo anno di riferimento.

Gli obiettivi primari individuati ed a cui si è cercato di dare una più immediata ed efficace attuazione sono molteplici e, nonostante la consapevolezza di poter utilizzare soltanto quelle limitate risorse economiche all'uopo destinate, ciò non ha impedito il raggiungimento degli stessi obiettivi prefissati dalla programmazione.

Una grande attenzione è stata dedicata alla difesa, prevenzione ed alla protezione del territorio in tutte le sue componenti naturali, strutturali, opere, flora e fauna, ecc. (*Vedi Programma I*).

Ciò mediante una puntuale programmazione degli interventi da mettere in atto.

In funzione della prevenzione si è provveduto, mediante una serie di controlli molto frequenti e non cadenzati, ai seguenti interventi di:

- conservazione delle opere, delle strutture e del territorio, con interventi di ordinaria manutenzione, a cui si sono aggiunti interventi straordinari;
- protezione del territorio con misure preventive e repressive contro eventuali contravventori, oltre a quelle manutentive.

Per la promozione del territorio e delle sue componenti umane, strutturali e folcloristiche, per incrementare all'esterno la conoscenza delle nostre bellezze naturali e non solo, con l'implementazione e conoscenza dei prodotti tipici locali, nei più svariati settori quali l'agricoltura, la pesca, la forestazione, l'artigianato, i costumi, ecc. (*Vedi Programmi 5 e 1*);

Per la difesa del suolo in tutto il territorio provinciale, mediante atti di prevenzione ed interventi di messa in sicurezza, avvalendosi di studi di settore specifici e consulenze, attraverso:

- Progettazione e manutenzione di opere viarie nel territorio; (**Vedi Programma 11**).
- Incremento delle infrastrutture del territorio mediante atti di promozione e progettazione di nuove opere e miglioramento di quelle esistenti nel territorio, utili alla fruizione collettiva locale e non, adeguando le offerte infrastrutturali agli standard nazionali ed internazionali non soltanto destinate ai residenti, ma anche ai fini turistici (**Vedi Programma 13**).

Incentivazione dello sport, soprattutto giovanile, con finalità di socializzazione e crescita delle potenzialità umane, come singola persona che come società e/o associazione sportiva e la riproposizione di alcune zone del territorio a fini turistici (**Vedi Programma 5**).

Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane nell'ambito dell'Ente, previa corsi di formazione organizzati con gli Enti competenti, a cui si aggiunge il miglioramento della preparazione dei soggetti preposti ad effettuare i primi interventi, in caso di pericolo di incendio, calamità naturali, primo soccorso, ecc. (**Vedi Programma 3**).

Incremento e valorizzazione del patrimonio artistico, storico e monumentale del nostro territorio, attraverso una serie di manifestazioni atte alla loro divulgazione e conoscenza.

Livellamento delle condizioni offerte alla persona senza discriminazioni, tenendo fermo il fine primario delle pari opportunità (**Vedi Programma 2**).

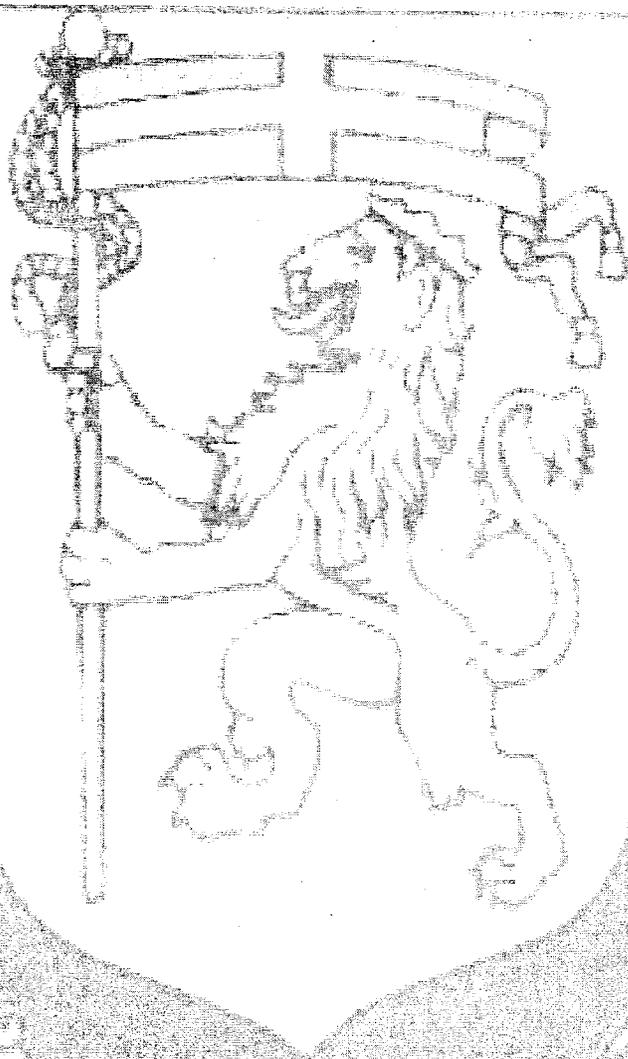
Interventi nel mondo del lavoro e nel sociale mediante incentivi alle imprese giovanili, borse di studio, assegni integrativi ai meno abbienti, ecc. (**Vedi Programma 4**).

Promozioni culturali a carattere generale offrendo un servizio di biblioteca, ed a carattere storico mediante la messa a disposizione di un arricchito archivio storico, oltre alla fruizione della Galleria d'arte e dell'archivio Quasimodo (**Vedi Programma 2**).

Miglioramento dei servizi informatici e telematici, onde permettere alla cittadinanza una più immediata e puntuale conoscenza della pubblica amministrazione (**Vedi Programma 10**).

Tutte quelle attività amministrative, in senso stretto, tra le quali Gestione del personale; Ufficio Legale, ecc., che sono imprescindibili ai fini di un risultato che rispecchi il dettato Costituzionale in merito alla efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; competenze che comunque non sono secondarie agli atti di valore tecnico e contabile di una buona Amministrazione (**Vedi Programmi per competenza**).

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 1

**Capo di Gabinetto
Dott. A. Carbonaro**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 – PROGRAMMA N.º ...1...

N. ...1... EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Dott. Antonino Carbonaro Resp. U.O, Dott. Pietro Carpita

3.4.1 – Descrizione del programma: Il Corpo di Polizia Provinciale si propone una attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi specifici inerenti il controllo del territorio per la prevenzione e la repressione di illeciti e reati nel campo della polizia ambientale, amministrativa, venatoria, stradale, con attività di iniziativa o delegata dall'A.G. nonché gli indifferibili interventi di protezione civile.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Miglioramento dell'attività di controllo collegando, in un unico progetto, le varie funzioni di polizia.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Ottimizzazione del servizio di polizia per poter operare una diminuzione delle attività illecite nel territorio provinciale.

3.4.3.1 – Investimento: ...Attività con risorse ricavabili in house.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: //

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: ...Per la realizzazione del progetto sarà impiegato tutto il personale di questa Polizia secondo gli specifici compiti assegnati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: ...Autovelox, autoveicoli e strumenti in dotazione al Corpo

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° ...1.... DI CUI AL PROGRAMMA N° ...1.... RESPONSABILE Dott. Antonino Carbonaro
Resp. U.O. Dott. Pietro Carpita**

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento ... Attività con risorse ricavabili in house, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio di polizia al fine di poter operare una diminuzione delle attività illecite nel territorio provinciale. Il Corpo di Polizia Provinciale così si propone una attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi specifici inerenti il controllo del territorio per la prevenzione e la repressione di illeciti e reati nel campo della polizia ambientale, amministrativa, venatoria, stradale, con attività di iniziativa o delegata dall'A.G. nonché gli indifferibili interventi di protezione civile.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: //</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare ...Per la realizzazione del progetto sarà impegnato tutto il personale di questa Polizia secondo gli specifici compiti assegnati. Il progetto in questione prevede attività anche al di fuori del normale orario di servizio e di lavoro.</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare... Uso di apposita apparecchiatura omologata, autovelox, autoveicoli e strumenti in dotazione al Corpo.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte L'attività di polizia venatoria consisterà nella prevenzione e repressione di illeciti e reati nell'ambito della vigente normativa che regola la materia, non solamente nella stagione venatoria, con interventi mirati anche alla prevenzione incendi. La Polizia ambientale, nello specifico, procederà a controlli nell'ambito del territorio provinciale con particolare riguardo a torrenti, eventuali discariche abusive al fine di individuare i responsabili di illeciti o reati, nonché ad iniziare l'iter per la bonifica dei siti individuati, segnalando quanto rilevato agli organi competenti. L'attività di polizia amministrativa riguarderà in particolare il controllo delle autorizzazioni ex artt. 21 e 23 CDS, mentre quella stradale riguarderà anche l'accertamento dei limiti di velocità mediante l'uso di apposita apparecchiatura elettronica omologata.</p>

3.4 – PROGRAMMA N.° 1.....

N° 2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. DOTT.ANTONINO CARBONARO CAPO DI GABINETTO U.O. VICE CAPO DI GABINETTO

SIG.RA ANGELA PREVITI

3.4.1 – Descrizione del programma....- Coordinamento e programmazione delle relazioni istituzionali del Presidente- Controllo e pianificazione dei flussi dei dati relativi a richieste, inviti, convegni , incontri – Procedure relative a partecipazioni in manifestazioni , eventi e celebrazioni di interesse della Provincia e relativi procedimenti amministrativi con adozione dei conseguenti atti amministrativi (Determine), nonché atti di impegno e pagamento delle somme assegnate a tali fini.- Relazioni con il pubblico , Enti , Istituzioni, Associazioni , Istituti scolastici e privati cittadini, relativa attività di front office finalizzata all'immediata gestione di problem -solving - Procedure di cerimoniale previste per le visite istituzionali – Gestione in uso della struttura "Monte di Pietà" e relativa programmazione di eventi e mostre.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il programma è motivato dalla necessità di operare secondo criteri di efficienza per garantire all'utenza l'adeguatezza delle soluzioni e delle risposte che l' Ufficio di Gabinetto di Presidenza deve fornire alla collettività.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo...

3.4.4 – Risorse umane da impiegare : Spadaro Sergio(Istr.Dir.)- Certo Rosaria, ,Sabbatino Donatella,Vinci Donatella, Zappia Rosa (Istr. Amm.vi)- Cacopardo Rossella(Op. Grafico)- Calabrò Luigi, De Salvo Giuseppe, Freni Rosa (Add. Reg. Dati) – Caruso Nicola, Comunale Rosario, Crisafulli Angelo, Davì Carmelo, Galletta Giacomo, Giovanni Risitano (Esec. Amm.vi)- Rizzo Eugenio (Op. Video Ripresa),Rizzo Gaetano (Esec. Stradale), Russo Stefan, Tuccio Domenico (ASAC) Imbesi Saverio, Iarrera Stefano (autisti)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° .4.. DI CUI AL PROGRAMMA N° .4.. RESPONSABILE SIG.RA ANGELA PREVITI....."SISTEMAZIONE ARCHIVIO DI PRESIDENZA – COORDINAMENTO MANIFESTAZIONI DI INTERESSE TERRITORIALE- LOCALE E NAZIONALE - ATTRAVERSO CONCESSIONE DI LUOGHI E SITI DI PROPRIETA' ...DELLA PROVINCIA REGIONALE.....

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 Investimento... –Controllo dei flussi documentali in entrata e in uscita da e per l'Ufficio per consentire un puntuale espletamento del servizio di informazioni all'utenza..Coorganizzazione in attività di interesse culturale e artistico sociale che richiedono autorizzazioni dell'Ufficio di Presidenza. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo ...Miglioramento dei servizi di front - office...e back office che consentirà ,soprattutto, un'attenta valutazione delle richieste da inoltrare per i procedimenti isituzionali..... </p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare..... Spadaro Sergio(Istr.Dir.)- Certo Rosaria, Sabbatino Donatella, Vinci Donatella Zappia Rosa (Istr.Amm.vi)- Cacopardo Rossella(Op. Grafico)- Calabrò Luigi, De Salvo Giuseppe, Freni Rosa...(Add. Reg. Dati) – Caruso Nicola, Comunale Rosario Crisafulli Angelo, Davi Carmelo, Galletta Giacomo Giovanni Risitano (Esec. Amm.vi)- Rizzo Eugenio (Op. Video Ripresa) Rizzo Gaetano (Esec. Stradale) Russo Stefan, Tuccio Domenico (ASAC) Imbevi Saverio, Iarrera Stefano(Autisti)</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare N. 14 computer- n. 10 stampanti n. 2 fax..... </p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte ... Attraverso l'attuazione del progetto si intende migliorare l'immagine della pubblica amministrazione locale fornendo servizi di coordinamento e segreteria –nell'espletare la concessione di Patrocini e collaborazioni varie -</p>

3.4 – PROGRAMMA N. 1 Attività di supporto alla “Cabina di Regia per il monitoraggio dei flussi finanziari comunitari, nazionali e regionali ed il coordinamento della progettualità finalizzata all’acquisizione delle risorse”

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Dott. A. Carbonaro – Resp. U.O. “Ufficio Europa e Politiche Comunitarie” Dott.ssa P. Emanuele

3.4.1 – Descrizione del programma: L’Ufficio Europa e Politiche Comunitarie proseguirà nella direzione della continuità e del potenziamento delle proprie attività per consentire alla Provincia Regionale di Messina un sempre migliore, più qualificato e più completo approccio alla tematica dell’acquisizione di risorse comunitarie, nazionali e regionali ed all’attuazione delle Politiche Comunitarie rivolte ai governi locali.

Si continuerà ad introdurre azioni di rafforzamento della capacità di diffusione capillare delle informazioni e della competenza tecnica per il supporto alla progettazione nei confronti degli Assessorati e degli Uffici dell’Ente, degli Enti territoriali e di tutto il bacino di utenza pubblica e privata, attraverso anche l'utilizzo delle innovazioni che offre il settore della Tecnologia delle Informazioni e delle Comunicazioni. L’Ufficio continuerà a curare , affinando e perfezionando la propria capacità di captare le opportunità più innovative, la partecipazione dell’Ente a partenariati e reti pubblico-privato, che contribuiscano alla crescita socio-economica ed alla attrattività del territorio di riferimento, ed a porre in essere azioni di “lobbying” che aiutino a rappresentare sempre meglio le esigenze del territorio presso le Istituzioni europee, nazionali e regionali.

Le nuove linee guida già annunciate dalla Commissione Europea sulla nuova Politica di Coesione 2014 – 2020 e le Politiche Energetiche Europee 20-20-20 incrementeranno l’attività della concertazione con tutti i soggetti pubblici e privati locali chiamati a svolgere un ruolo di primo piano. Si svilupperà e si rafforzerà ulteriormente il rapporto operativo con l’Unione Province d’Italia sui temi della Cooperazione regionale, nazionale e comunitaria attraverso una intensificazione delle relazioni con l’Associazione tra Province “TECLA” e l’Associazione tra Enti di livello NUTS III “Arco Latino” per la partecipazione ai Programmi di Cooperazione territoriale di interesse per gli Enti Locali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La conclusione imminente della Programmazione Comunitaria 2007-2013 e la sfida della nuova Programmazione 2014-2020, che punta molto sul coinvolgimento diretto dei governi locali, richiederà una sempre più crescente attenzione da parte di Regioni, Comuni e Province ed un impegno più intenso in termini di risorse disponibili di tipo professionale e strumentale che consentano alla Provincia di Messina di partecipare alle nuove opportunità di crescita e di sviluppo.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: ...più risorse finanziarie, più crescita socio-economica, più attrattività per l’intero territorio.

Si continuerà a perseguire le seguenti finalità:

- migliorare la capacità dell’Ente e degli attori del territorio di partecipare attivamente all’attuazione delle politiche comunitarie ed all’acquisizione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- reperire finanziamenti che permettano un più completo sviluppo del territorio;
- sensibilizzare ed informare cittadini e stakeholders del territorio provinciale alle tematiche europee sviluppando in essi un maggiore senso di appartenenza all’Unione Europea.

.....
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:nessuno

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:
.....n.1 Funzionario responsabile, n. 2 Istruttori Direttivi Amm.vi, n.4 Istruttori Amm.vi, n. 4
Esecutori Amministrativi, n.4 Addetti Registrazione Dati, n.1 Usciere
.....
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:
.....n.15 postazioni informatiche e telematiche
.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:il programma è coerente
Il programma continuerà a collegarsi ed a svilupparsi in coerenza con i seguenti strumenti di
programmazione adottati a livello comunitario, nazionale e regionale :

- **Quadro Strategico nazionale per la politica di sviluppo 2007-2013**
 - **Programmi Comunitari 2007-2013 a gestione diretta**
 - **Programmi Operativi Nazionali**
 - **Programmi Operativi Regionali**
 - **Programmi Operativi di “Cooperazione territoriale europea”**
 - **Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020**
-
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° DI CUI AL PROGRAMMA N° ...1.....

RESPONSABILE : Dott. Antonino Carbonaro - U.O. “Ufficio Europa e Politiche Comunitarie” Resp.le Dott.ssa P.Emanuele

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: Attività di supporto alla “Cabina di Regia per il monitoraggio dei flussi finanziari comunitari, nazionali e regionali ed il coordinamento della progettualità finalizzata all’acquisizione delle risorse costituita con Determinazione Presidenziale n.146 del 4/12/2009, di cui è componente il Responsabile P.O. dell’U.O. “Ufficio Europa e Politiche Comunitarie” 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Non sono previsti servizi a consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: n.1 Funzionario responsabile, n. 2 Istruttori Direttivi Amm.vi, n.4 Istruttori Amm.vi, n. 4 Esecutori Amministrativi, n.4 Addetti Registrazione Dati, n.1 Usciere</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: n.15 postazioni informatiche e telematiche</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Migliorare la capacità selettiva dell’Ente in riferimento alle opportunità ed alle progettualità più aderenti alle esigenze del territorio di riferimento </p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1
RESPONSABILE Capo Ufficio Stampa giornalista Gino Mauro

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Riattivazione collegamenti telematici agenzie di stampa ANSA-AGI-ADNKRONOS-ITALPRESS-REUTERS e relativa gestione dei flussi informativi</p> <p>3.7.1.1 - Investimento: Servizi a canone</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: Diffusione al cittadino mediante portale web Ufficio Stampa delle informative selezionate</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: N. 8 cat. C; n. 8 cat. B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature telematiche ed informatiche; connettività dedicata</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Assicurare la tempestiva acquisizione delle notizie di interesse istituzionale e garantire adeguata visibilità alle attività informative e di promozione territoriale</p>

3.4 – PROGRAMMA N. 1 (Ufficio Stampa)

N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Capo Ufficio Stampa giornalista Gino Mauro

3.4.1 – Descrizione del programma: "GARANTIRE LA COMUNICAZIONE VERSO GLI ORGANI DI STAMPA"

3.4.2 – Motivazione delle scelte: l'obiettivo programmatico si rivolge ad un'efficiente realizzazione dell'attività informativa correlata all'attività del presidente della Provincia regionale, degli assessori, del presidente del Consiglio e dei consiglieri nonché dei dirigenti dell'Ente Provincia. La legge n. 150/2010, art. 9, definisce i compiti ed il ruolo strategico dell'Ufficio Stampa che assume, pertanto, un ruolo fondamentale nell'ambito dell'Ente e si concretizzano nella realizzazione di una rapida ed esaustiva trasmissione dei comunicati stampa alle testate giornalistiche (circa quattrocento) per la pubblicizzazione dell'attività dell'Ente.

Di fondamentale importanza risulta la gestione del portale web dell'Ufficio Stampa all'indirizzo <http://www.quadernidelvaldemone.it/>. Realizzato "in house" il portale web, viene autonomamente gestito da personale dell'ufficio stampa.

Tale servizio web è un necessario strumento per la consultazione pubblica online dei seguenti contenuti:

- 1) comunicati stampa della Provincia regionale
- 2) informazioni di servizio riguardo alla gerenza, alla conformità circa le prescrizioni di accessibilità ai contenuti, alla composizione del Consiglio e della Giunta provinciale.
- 3) Aree informative corredate da documentazione grafica circa:
 - a) Principali manufatti e siti di interesse storico-artistico ricadenti nel territorio provinciale
 - b) Galleria Provinciale di Arte Moderna e Contemporanea
 - c) Book list plessi scolastici e degli istituti d'istruzione superiore
 - d) Beni patrimoniali ed immobili dell'ente Provincia
 - e) Riserve naturali orientate
 - f) Comuni della provincia di Messina, araldica e collegamenti web ai relativi siti istituzionali
- 4) Servizio "photogallery" relativo alla presentazione online di immagini riprese nel corso di avvenimenti di interesse istituzionale.
- 5) Menù di accesso ai principali siti istituzionali di rilievo nazionale e regionale.
- 6) Menù di accesso alle agenzie stampa di interesse.
- 7) Area "newsflash" contenente newslit di interesse comunitario.

Viene inoltre assicurata l'iterazione con l'utenza mediante casella di posta elettronica; la stessa, che risulta accessibile mediante apposito link "scrivici" consente all'ufficio di raccogliere autonomamente le eventuali comunicazioni da parte dei navigatori web.

Per tale scopo è attivo servizio server di posta elettronica in hosting;

Tale servizio eroga inoltre:

- a) apposite caselle di posta elettronica individuali per il personale dell'ufficio stampa.
- b) servizio newslit automatizzata per l'eventuale inoltro dei link ai contenuti quotidianamente aggiornati.

Il sistema web è stato predisposto per l'erogazione di contenuti audio-video; mediante successive implementazioni potrà assicurarsi la consultabilità in tempo reale dei

lavori d'aula consiliari da parte dell'utenza, restituendo inoltre un archivio pubblico utile alla consultazione differita degli stessi.

Un'efficace comunicazione rappresenta un aspetto fondamentale della vita istituzionale della Pubblica Amministrazione e si realizza con un'attenta attività informativa e promozionale, attraverso una puntuale pubblicizzazione sulle emittenti televisive e sui giornali telematici e cartacei degli eventi e degli appuntamenti legati alle competenze dell'Ente Provincia, spesso corredati da reportage fotografici che rendono ancor più completa la diffusione della notizia, il tutto finalizzato alla divulgazione di un'informazione immediata ed esaustiva che soddisfi le esigenze dell'opinione pubblica, nel rispetto dei principi contenuti nella legge n. 150 del 2000.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: acquisizione attrezzature informatiche e telematiche; servizi a canone; ristrutturazione, razionalizzazione ambienti di lavoro e messa in sicurezza.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo: Contenuti informativi di cui all'art. 54 comma c) D.L. 82/05

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: n. 8 dipendenti Cat. C e n. 8 dipendenti Cat. B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: client di rete, connettività intranet ed internet; fax; fotocopiatrice multifunzione; macchina fotografica; accesso banche dati; acquisizione testate giornalistiche; servizi in hosting

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Disciplina delle attività in base alle disposizioni legislative (legge 150/2000)

3.4 – PROGRAMMA Gabinetto di Presidenza .UO- Partecipazioni azionarie Programmazione Negoziata

RESPONSABILE: Capo di Gabinetto Dott.A. Carbonaro

3.4.1 –Descrizione del programma: l'Ufficio continuerà il monitoraggio degli organismi partecipati dalla Provincia regionale, e dalle quali non è fuoriuscita. Continuerà ad ottemperare sia agli obblighi normativi che alle indicazioni della Corte dei Conti.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: la normativa vigente obbliga la Provincia ad avere un quadro sempre chiaro dei suoi organismi partecipati per poter comprendere in quali si è obbligati a rimanere o fuoriuscire.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: un funzionario, tre istruttori amministrativi, un istruttore finanziario, un esecutore amministrativo, un addetto ai servizi di custodia

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: tre computer, un programma per la gestione delle partecipate, una stampante, uno scanner, una fotocopiatrice, un fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Ato Me 1

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott.A.Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio nebroido</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, Decreto Ronchi; L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 Ato Me 3..... DI CUI AL PROGRAMMA N°

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott. A, Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio comune di Messina</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, Decreto Ronchi; L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 Ato Me 3..... DI CUI AL PROGRAMMA N°

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott. A, Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio comune di Messina</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, Decreto Ronchi; L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 Ato Me 4..... DI CUI AL PROGRAMMA N°

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott.A.Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio jonico</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail,fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, Decreto Ronchi; L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 Ato Me 5..... DI CUI AL PROGRAMMA N°

Gabinetto di Presidenza–Capo di Gabinetto Dott.A. Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comprensorio eoliano</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail,fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, Decreto Ronchi; L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 Sviluppo Taormina Etna s.p.a.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A:Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: attività di pianificazione generale e servizi statistici</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 Innovabic s.p.a.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A:Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: servizi per lo sviluppo di nuove imprese</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 Multiservizi s.p.a.....

Gabinetto di Presidenza Capo di Gabinetto: Dott.A:Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: servizi di vigilanza ambientale sul territorio della provincia	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computér, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 9 Progeta s.p.a.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: servizi di promozione e assistenza patti territoriali</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 10 Nettuno s.p.a

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A. Carbonaro Funzionario dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erògazione di servizi a consumo: realizzazione porto turistico</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 11 Sogas s.p.a.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A:Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione dei servizi dell'Aeroporto dello Stretto	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 12 Feluca s.p.a.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione rete civica servizi informatici e telematici</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 13 Sogepat srl.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto:Dott. A:Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione coordinamento e attuazione Patto territoriale Messina	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 14 Centro Mercantile..... DI CUI AL PROGRAMMA N°

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Gestione centro mercantile di Milazzo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 15 Ente Autonomo Fiera di Messina.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Promozione delle attività in tutti i settori produttivi dell'economia isolana</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 17 Centro di Ricerche Atmosferiche e di Fisica dell'Ambiente.....

Gabinetto di Presidenza: Capo di Gabinetto: Dott.A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 0 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Ricerche fisiche applicabili allo studio dell'ambiente e dell'atmosfera	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 18 Apem.....

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Ricerca energetica innovativa e alternativa	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 19 Consorzio ripopolamento ittico.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: informazione relativa alla normativa di settore	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail,	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 20 Strade e rotte del vino..... DI CUI AL PROGRAMMA N°

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: valorizzazione produzioni vitivinicole	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 21 Stazione consortile di granicoltura.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ricerca scientifica applicata e/o di base e sperimentazione agraria	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 22 Consorzio Filiera Carni

Gabinetto di Presidenza . Capo di Gabinetto:Dott. A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ricerca scientifica nel settore della filiera carni	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail,fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 23 Consorzio Asi.....

Gabinetto di Presidenza– Dirigente Capo di Gabinetto Dott:A.CarbonaroFunzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: promozione dell'insediamento di piccole e medie imprese nel territorio	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail,fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 24 Consorzio tutela Limone Interdonato.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A:Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: produzione e tutela del Limone Interdonato IGP	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 25 Gal Castell’Umberto Nebrodi

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Agenzia di sviluppo locale	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail,fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 26 Consorzio Ceramiche Santo Stefano.....

Gabinetto di Presidenza: Capo di Gabinetto: Dott.A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Promozione della ceramica locale	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 27 Gal Nebrodi.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: sviluppo economico del territorio	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 28 Gal Valle dell'Alcantera.....

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: sviluppo economico del territorio	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 29 Consorzio Quarit

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: sviluppo economico del territorio attraverso la promozione dell'artigianato	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 30 ANPACA.....

Gabinetto di Presidenza– Capo di Gabinetto Dott. A. Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Servizi patti territoriali	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 31 Unione Comuni e Province Petrolifere Siciliane..

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A:Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: sviluppo del territorio	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa,mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 32 Intercenter

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A: Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ricerche e studi in ambito sociologico, penale e criminologico, con particolare attenzione ai diritti umani	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 33 Consorzio Universitario Federico II

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott.A.Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: formazione, ricerca e cooperazione scientifica	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail, fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 34 Tecla

Gabinetto di Presidenza. Capo di Gabinetto: Dott. A:Carbonaro Funzionario Dott.ssa L. Rao

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: assistenza in materia di cooperazione transregionale ed europea	3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 ctg D; 3 ctg C, 1 ctg B
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatrice, normativa, mail fax	3.7.4 – Motivazione delle scelte: Statuto Provinciale, L. 296/06; L.244/07; L.133/08; L. 69/09; L. 102/09

**3.4 - PROGRAMMA n° 1 (programmazione 2012-2014)
n° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO
UNITÀ OPERATIVA “Osservatorio Mercato del Lavoro” - RESPONSABILE: sig. Pietro ALITO**

3.4.1 - Descrizione del programma. Interventi di promozione per lo sviluppo delle attività produttive e per lo sviluppo occupazionale sul territorio provinciale. Attuazione del decentramento amministrativo mediante l'apertura di Uffici decentrati sul territorio della provincia (Delibera di Giunta n. 215 del 15/10/2009).

Partecipazione al tavolo istituzionale presso l'ufficio Provinciale del Lavoro di Messina per gli accordi territoriali e presso l'Ufficio Regionale al Lavoro per gli accordi istituzionali regionali per la concessione degli ammortizzatori sociali anche in deroga agli aventi diritto.

Progetto di utilizzazione dei lavoratori ex Pirelli in attività di manutenzione presso l'Ente così come previsto dal Ministero del Lavoro.

Interventi per contrastare l'emergenza occupazionale con un confronto fra le istituzioni, i sindacati e le categorie imprenditoriali al fine di sostenere l'imprenditoria e la salvaguardia dei posti di lavoro (TAVOLO ANTICRISI).

Utilizzazione del personale della Cooperativa “Agrifoglio” giusto quanto previsto dalla L.R. 26/11/2000 n. 24 e successive modifiche, integrazioni e successive circolari applicative. (Delibera di Giunta n. 50 del 11/03/2010).

E' stato predisposto e presentato un progetto (“Le ali della libertà”) per la partecipazione ad un bando per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'inclusione sociale dei soggetti adulti in esecuzione penale, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 23/10/2009. Il progetto è stato positivamente esitato dalla Commissione dell'Assessorato Regionale e valutato ammissibile a finanziamento, ma le somme disponibili non risultavano sufficienti. È stato presentato ricorso e si è in attesa di eventuale esito favorevole per l'attuazione.

Con D.G. n. 417 del 30.12.2010 è stato approvato un progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale denominato “Guarda il Futuro”, finanziato con successiva D.D. n. 442 del 30.12.2010. Il progetto è stato regolarmente avviato dal 10 Ottobre 2011.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte. Il programma di cui alla presente scheda, è dettato dalle competenze dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento: Cap. 6716, Cod. 1.09.03.03-00 - Cap. 6709, Cod. 1.09.03.03-00 - Cap. 7290, Cod. 1.01.03.03-00 – Cap.6810, Cod. 1.04.02.02-00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: Si

3.4.4 - Risorse umane da impiegare: n° 11 di cui n. 3 cat. D, n. 3 cat. C, n. 5 cat. B.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare: L'ufficio dispone di computer e mezzi informativi non idonei e insufficienti a poter sviluppare il superiore programma, per cui bisogna provvedere al potenziamento.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Quanto sopra, in coerenza con le competenze di questo Ente.

**3.4 - PROGRAMMA n° 1 (programmazione 2012-2014)
n° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO
UNITÀ OPERATIVA “Osservatorio Mercato del Lavoro” - RESPONSABILE: sig. Pietro ALITO**

3.4.1 - Descrizione del programma. Interventi di promozione per lo sviluppo delle attività produttive e per lo sviluppo occupazionale sul territorio provinciale. Attuazione del decentramento amministrativo mediante l'apertura di Uffici decentrati sul territorio della provincia (Delibera di Giunta n. 215 del 15/10/2009).

Partecipazione al tavolo istituzionale presso l'ufficio Provinciale del Lavoro di Messina per gli accordi territoriali e presso l'Ufficio Regionale al Lavoro per gli accordi istituzionali regionali per la concessione degli ammortizzatori sociali anche in deroga agli aventi diritto.

Progetto di utilizzazione dei lavoratori ex Pirelli in attività di manutenzione presso l'Ente così come previsto dal Ministero del Lavoro.

Interventi per contrastare l'emergenza occupazionale con un confronto fra le istituzioni, i sindacati e le categorie imprenditoriali al fine di sostenere l'imprenditoria e la salvaguardia dei posti di lavoro (TAVOLO ANTICRISI).

Utilizzazione del personale della Cooperativa “Agrifoglio” giusto quanto previsto dalla L.R. 26/11/2000 n. 24 e successive modifiche, integrazioni e successive circolari applicative. (Delibera di Giunta n. 50 del 11/03/2010).

E' stato predisposto e presentato un progetto (“Le ali della libertà”) per la partecipazione ad un bando per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'inclusione sociale dei soggetti adulti in esecuzione penale, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 23/10/2009. Il progetto è stato positivamente esitato dalla Commissione dell'Assessorato Regionale e valutato ammissibile a finanziamento, ma le somme disponibili non risultavano sufficienti. È stato presentato ricorso e si è in attesa di eventuale esito favorevole per l'attuazione.

Con D.G. n. 417 del 30.12.2010 è stato approvato un progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale denominato “Guarda il Futuro”, finanziato con successiva D.D. n. 442 del 30.12.2010. Il progetto è stato regolarmente avviato dal 10 Ottobre 2011.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte. Il programma di cui alla presente scheda, è dettato dalle competenze dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento: Cap. 6716, Cod. 1.09.03.03-00 - Cap. 6709, Cod. 1.09.03.03-00 - Cap. 7290, Cod. 1.01.03.03-00 – Cap.6810, Cod. 1.04.02.02-00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: Si

3.4.4 - Risorse umane da impiegare: n° 11 di cui n. 3 cat. D, n. 3 cat. C, n. 5 cat. B.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare: L'ufficio dispone di computer e mezzi informativi non idonei e insufficienti a poter sviluppare il superiore programma, per cui bisogna provvedere al potenziamento.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Quanto sopra, in coerenza con le competenze di questo Ente.

3.7 - Descrizione del progetto n° 1 “Uffici Decentrati” di cui al programma n° 1 (2012-2014)
- U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO - F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti: l'intervento viene effettuato in sinergia con i Comuni che ospiteranno tali uffici, gli stessi provvederanno a fornire locali ed attrezzature necessari allo scopo. Sarà utilizzato personale già a disposizione della Amministrazione.</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: L'apertura degli Uffici Decentrati consente a tutti i cittadini del territorio provinciale di poter usufruire dei servizi dell'Ente con maggiore facilità, sul territorio circostante il luogo di residenza senza dover raggiungere la sede centrale presso il capoluogo.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n° 1 Istruttore Direttivo categoria “D” n° 2 Istruttore Amministrativo categoria “C” n° 2 Addetti registrazione dati categoria “B” ed inoltre, personale da assegnare ai vari Uffici Decentrati, in numero non inferiore a 4 Unità per ogni Ufficio.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 computer completi di stampanti, scanner e collegamenti in rete internet e intranet da utilizzare presso gli uffici sede degli sportelli e necessari al collegamento con la sede centrale e con gli altri uffici decentrati sul territorio.</p>	<p>3.7.4 - Motivazioni delle scelte: Quanto sopra al fine di avvicinare sempre più i propri servizi ai cittadini, perché sono numerosissime le competenze e le funzioni della Provincia che interagiscono con le esigenze di ogni comunità del vasto territorio.</p>

3.7

-Descrizione del progetto n° 1 "Uffici Decentrati" di cui al programma n° 1 (2012-2014)

U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO

-F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

3.7.1 -Finalità da conseguire: 3.7.3 -Risorse umane da impiegare:
n° 1 Istruttore Direttivo categoria "D"

3.7.1.1 - Investimenti: l'intervento viene effettuato in n° 2 Istruttore Amministrativo categoria "C"

sinergia con i Comuni che ospiteranno tali uffici, gli stessi n° 2 Addetti registrazione dati categoria "B" provvederanno a fornire locali ed attrezzature necessari allo ed inoltre, personale da assegnare ai vari Uffici Decentrati, in scopo. Sarà utilizzato personale già a disposizione della numero non inferiore a 4 Unità per ogni Ufficio.

Amministrazione.

3.7.1.2 -Erogazione di servizi di consumo: L'apertura degli Uffici Decentrati consente a tutti i cittadini del territorio provinciale di poter usufruire dei servizi dell'Ente con maggiore facilità, sul territorio circostante il luogo di residenza senza dover raggiungere la sede centrale presso il capoluogo.

3.7. 2 Risorse

strumentali da utilizzare: n. 2 computer completi 3.7.4 Motivazioni delle scelte: Quanto sopra al fine di avvicinare di stampanti, scanner e collegamenti in rete internet e intranet sempre più i propri servizi ai cittadini, perché sono da utilizzare presso gli uffici sede degli sportelli e necessari numerosissime le competenze e le funzioni della Provincia al collegamento con la sede centrale e con gli altri uffici che interagiscono con le esigenze di ogni comunità del vasto decentrati sul territorio. territorio.

3.7 - Descrizione del progetto n° 2 "Utilizzazione personale "Coop. Agrifoglio" di cui al programma n° 1 (2012-2014)
- U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO - F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti: risultano esigui poiché in attuazione della Legge Regionale vigente prevede la Regione Sicilia alle retribuzioni del personale da utilizzare. A carico dell'Amministrazione sarà l'assicurazione R.C. verso terzi del personale e l'assicurazione contro gli infortuni.</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: No.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n° 1 Istruttore Amministrativo categoria "C" n° 1 Addetto registrazione dati categoria "B".</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: n. 1 computer, stampante e scanner.</p>	<p>3.7.4 - Motivazioni delle scelte: In attuazione delle LL.RR. in materia, rientra nelle attribuzioni di questa Provincia Regionale, provvedere ad applicare le disposizioni del regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, come previsto dall'art. 4 della L. R. n. 24/2000 e succ. modifiche ed integrazioni, provvedendo all'utilizzazione presso l'Ente degli ex soci lavoratori della Coop. Agrifoglio. D.G. n. 50 del 11/03/2010.</p>

3.7

-Descrizione del progetto n° 2 "Utilizzazione personale "Coop. Agrifoglio" di cui al programma n° 1 (2012-2014)

U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO

-F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

3.7.1 Finalità

da conseguire:

3.7.1.1 - Investimenti: risultano esigui poiché in attuazione della Legge Regionale vigente prevede la Regione Sicilia alle retribuzioni del personale da utilizzare. A carico dell'Amministrazione sarà l'assicurazione R.C. verso terzi del personale e l'assicurazione contro gli infortuni.

3.7.3 Risorse

umane da impiegare:

n° 1 Istruttore Amministrativo categoria "C"

n° 1 Addetto registrazione dati categoria "B".

3.7.1.2 -Erogazione di servizi di consumo: No.

3.7.2 Risorse

strumentali da utilizzare: n. 1 computer, stampante e scanner.

3.7.4 Motivazioni

delle scelte: In attuazione delle LL.RR. in materia, rientra nelle attribuzioni di questa Provincia Regionale, provvedere ad applicare le disposizioni del regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, come previsto dall'art. 4 della L. R. n. 24/2000 e succ. modifiche ed integrazioni, provvedendo all'utilizzazione presso l'Ente degli ex soci lavoratori della Coop. Agrifoglio. D.G. n. 50 del 11/03/2010.

- 3.7 - Descrizione del progetto n° 3 “Ammortizzatori sociali. Incidenza della crisi economica sulle aziende operanti sul territorio della Provincia. Analisi statistica dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali e dati sulla ricollocazione al lavoro” di cui al programma n° 1 (2012-2014)**
- U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO - F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti: Nessun Investimento</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: No.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n° 1 Istruttore Amministrativo categoria “C” n° 1 Addetto registrazione dati categoria “B”.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: n. 1 computer</p>	<p>3.7.4 - Motivazioni delle scelte: In attuazione dei compiti istituzionali, in collaborazione con gli Uffici Provinciale e Regionale del Lavoro, è necessario predisporre uno screening per verificare l’attuale stato di disoccupazione e gli effetti della crisi economica nell’intera provincia.</p>

3.7

-Descrizione del progetto n° 3 "Ammortizzatori sociali. Incidenza della crisi economica sulle aziende operanti sul territorio della Provincia. Analisi statistica dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali e dati sulla ricollocazione al lavoro" di cui al

programma n° 1 (2012-2014)

U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO

-F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

3.7.1 Finalità

da conseguire:

3.7.1.1 - Investimenti: Nessun Investimento

3.7.1.2 -Erogazione di servizi di consumo: No.

3.7.3 Risorse

umane da impiegare:

n° 1 Istruttore Amministrativo categoria "C"

n° 1 Addetto registrazione dati categoria "B".

3.7. 2 Risorse

strumentali da utilizzare: n. 1 computer 3.7.4 Motivazioni

delle scelte: In attuazione dei compiti

istituzionali, in collaborazione con gli Uffici Provinciale e

Regionale del Lavoro, è necessario predisporre uno screening

per verificare l'attuale stato di disoccupazione e gli effetti

della crisi economica nell'intera provincia.

3.7 - Descrizione del progetto n° 4 “Ali della libertà” (progetto sperimentale per l’inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società” di cui al programma n° 1 (2012-2014)

- U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO - F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: .</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: .</p>	<p>3.7.4 - Motivazioni delle scelte: Il progetto nasce poiché tra i compiti istituzionali della Provincia Regionale, vi è quello di favorire l’inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati.</p> <p>Il progetto è stato positivamente esitato dalla Commissione dell’Assessorato Regionale e valutato ammissibile a finanziamento, ma le somme disponibili non risultavano sufficienti. È stato presentato ricorso e si è in attesa di eventuale esito favorevole per l’attuazione.</p>

3.7

-Descrizione del progetto n° 4 "Ali della libertà" (progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società" di cui al programma n° 1 (2012-2014)

U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO
-F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

3.7.1 Finalità

da conseguire:

3.7.1.1 - Investimenti:.

3.7.1.2 -Erogazione di servizi di consumo: .

3.7.3 Risorse

umane da impiegare:

3.7. 2 Risorse

strumentali da utilizzare: . 3.7.4 Motivazioni

delle scelte: Il progetto nasce poiché tra i compiti istituzionali della Provincia Regionale, vi è quello di favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati.

Il progetto è stato positivamente esitato dalla Commissione dell'Assessorato Regionale e valutato ammissibile a finanziamento, ma le somme disponibili non risultavano sufficienti. È stato presentato ricorso e si è in attesa di eventuale esito favorevole per l'attuazione.

3.7 - Descrizione del progetto n° 5 “Guarda il futuro” (progetto sperimentale per l’inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società” di cui al programma n° 1 (2012-2014)

- U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE – RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO - F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti: Il progetto, approvato con D.G. n. 417 del 30/12/2010 e D.D. 442 del 30/12/2010 ove è stato previsto impegno di spesa per € 20.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 10.500,00 per borsa lavoro - € 1.500,00 per ass.ne R.C.T. e INAIL - € 8.000,00 per acquisto materiali ed attrezzature <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: .NO</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n° 1 Addetto Registrazione Dati</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: .</p> <p>n. 1 Computer completo</p>	<p>3.7.4 - Motivazioni delle scelte: Il progetto nasce poiché tra i compiti istituzionali della Provincia Regionale, vi è quello di favorire l’inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati.</p> <p>Con Delibera di Giunta n. 417 del 30/12/2010 è stato approvato un Protocollo d’Intesa con la Casa Circondariale di Gazzi per un progetto sperimentale per l’inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società. Il progetto, finanziato con D.D. n. 442 del 30/12/2010, è in attuazione dal 10/10/2011 con l’utilizzazione di n. 1 soggetto.</p>

3.7

-Descrizione del progetto n° 5 "Guarda il futuro" (progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale

volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società" di cui al programma n°

1 (2012-2014)

U.D. GABINETTO DEL PRESIDENTE RESPONSABILE: Dr. Antonino CARBONARO

-F.R.U.O.: Sig. Pietro Alito

3.7.1 Finalità

da conseguire:

3.7.1.1 - Investimenti: Il progetto, approvato con D.G. n. 417 del 30/12/2010 e D.D. 442 del 30/12/2010 ove è stato previsto impegno di spesa per € 20.000,00 di cui:

-€ 10.500,00 per borsa lavoro

-€ 1.500,00 per ass.ne R.C.T. e INAIL

-€ 8.000,00 per acquisto materiali ed attrezzature

3.7.1.2 -Erogazione di servizi di consumo: .NO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

n° 1 Addetto Registrazione Dati

3.7. 2 Risorse

strumentali da utilizzare: .

n. 1 Computer completo

3.7.4 Motivazioni

delle scelte: Il progetto nasce poiché tra i compiti istituzionali della Provincia Regionale, vi è quello di favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati.

Con Delibera di Giunta n. 417 del 30/12/2010 è stato approvato un Protocollo d'Intesa con la Casa Circondariale di Gazzi per un progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società. Il progetto, finanziato con D.D. n. 442 del 30/12/2010, è in attuazione dal 10/10/2011 con l'utilizzazione di n. 1 soggetto.

- PROGRAMMA N.º...1

Gabinetto di Presidenza - Turismo

U.O. Promozioni Attività Turistiche

N. 01 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Dott. Antonino Carbonaro.

3.4.1 - Descrizione del programma: garantire la promozione e la gestione di iniziative a valenza turistica realizzate nell'ambito dei Programmi dell'Ente, tendenti alla valorizzazione del prodotto turistico di cui il territorio dispone in stretta connessione con la storia, la cultura e le tradizioni locali.

Miglioramento dei servizi di informazione ed accoglienza turistica, ridisegnando sia dal punto di vista strutturale che gestionale gli sportelli d'informazione ed accoglienza turistica.

Rinnovo, adeguamento ed aggiornamento del materiale d'informazione e promozione turistica, adeguato all'evoluzione dell'offerta turistica di servizi della provincia ed alle nuove esigenze espresse dai turisti.

Implementazione del sito sul turismo provinciale attraverso il caricamento in rete di informazioni utili agli operatori del settore ed ai turisti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte: promuovere le attività atte ad incoraggiare le iniziative dei privati sviluppando l'offerta di servizi in campo turistico. Promuovere e valorizzare il territorio e i prodotti enogastronomici tipici. Organizzazione dell'attività di accoglienza, assistenza e informazioni al turista. Attività mirate alla ricerca e individuazione di nuovi strumenti di promozione turistica e sviluppo di quelli sperimentati, per migliorare l'immagine del prodotto turistico della Provincia.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento: Si utilizzeranno fondi per l'attuazione del Piano Triennale delle OO.PP. o fondi comunitari ovvero assegnate all'U.D. con il Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo: diffusione della conoscenza delle caratteristiche del territorio e attrattive locali mediante l'utilizzo di adeguati sistemi pubblicitari
Distribuzione del materiale promozionale sia agli sportelli d'informazione provinciale sia tramite consegna diretta agli enti/associazioni/strutture turistiche che ne facciano richiesta.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare: Saranno utilizzate tutte le risorse umane a disposizione dell'Unità nello specifico :

n. 1 I.D.U.A.	Cat. D
n. 6 Istr. Amm.vi	Cat. C (di cui n.3 contrattisti)
n. 2 A.R.D.	Cat. B
n. 1 A.S.A.C.	Cat. A

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

n.5 Personal Computer
n.2 Stampante
n.1 Fax

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: si mira ad attuare ogni iniziativa in conformità ai piani regionali e di settore.

IDUA
(Calogero Gambino)

CAPO DI GABINETTO
(Dott. Antonino Carbonaro)

1. - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1.

Gabinetto di Presidenza – Turismo

U.O. Promozioni Attività Turistiche

RESPONSABILE Dott. Antonino Carbonaro

<p>3.7.1 Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento : Si utilizzeranno fondi per l'attuazione del Piano Triennale delle OO.PP. o fondi comunitari ovvero assegnate all'U.D. con il Piano Esecutivo di Gestione.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo diffusione della conoscenza delle caratteristiche del territorio e attrattive locali mediante l'utilizzo di adeguati sistemi pubblicitari ; Distribuzione del materiale promozionale sia agli sportelli informazione provinciale sia tramite consegna diretta agli enti/ associazioni/strutture turistiche che ne facciano richiesta.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare : Saranno utilizzate tutte le risorse umane a disposizione dell'Unità nello specifico :</p> <table><tr><td>n. 1 I.D.U.A.</td><td>Cat. D</td></tr><tr><td>n. 6 Istr. Amm.vi</td><td>Cat. C (di cui n.3 contrattisti)</td></tr><tr><td>n. 2 A.R.D.</td><td>Cat. B</td></tr><tr><td>n. 1 A.S.A.C.</td><td>Cat. A</td></tr></table>	n. 1 I.D.U.A.	Cat. D	n. 6 Istr. Amm.vi	Cat. C (di cui n.3 contrattisti)	n. 2 A.R.D.	Cat. B	n. 1 A.S.A.C.	Cat. A
n. 1 I.D.U.A.	Cat. D								
n. 6 Istr. Amm.vi	Cat. C (di cui n.3 contrattisti)								
n. 2 A.R.D.	Cat. B								
n. 1 A.S.A.C.	Cat. A								
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>n.5 Personal Computer n.2 Stampante n.1 Fax</p> <p>IDUA (Calogero Gambino)</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte : Promuovere le attività atte ad incoraggiare le iniziative dei privati sviluppando l'offerta di servizi in campo turistico. Promuovere e valorizzare il territorio e i prodotti enogastronomici tipici. Organizzazione dell'attività di accoglienza, assistenza e informazioni al turista. Attività mirate alla ricerca e individuazione di nuovi strumenti di promozione turistica e sviluppo di quelli sperimentati, per migliorare l'immagine del prodotto turistico della Provincia.</p> <p>CAPO DI GABINETTO (Dott. Antonino Carbonaro)</p>								

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 RESPONSABILE dott. Antonino CARBONARO
Unità operativa “alberghi e statistica di settore”

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: fondi assegnati all’ufficio dal P.E.G. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: classificazione e caratterizzazione delle strutture ricettive</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare n. 2 istruttori direttivi amministrativi, categoria D n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D n. 5 istruttori amministrativi (di cui n. 1 contrattista) n. 1 istruttore tecnico n. 1 addetto registrazione dati n. 1 esecutore amministrativo n. 1 addetto ai servizi di attesa e custodia</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare n. 8 personal computer</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte applicazione degli adempimenti di legge</p>

Il Capo di Gabinetto
dott. Antonino CARBONARO

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 RESPONSABILE dott. Antonino CARBONARO
Unità operativa “alberghi e statistica di settore”

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: fondi assegnati all’ufficio dal P.E.G. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: classificazione e caratterizzazione delle strutture ricettive</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare n. 2 istruttori direttivi amministrativi, categoria D n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D n. 5 istruttori amministrativi (di cui n. 1 contrattista) n. 1 istruttore tecnico n. 1 addetto registrazione dati n. 1 esecutore amministrativo n. 1 addetto ai servizi di attesa e custodia</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare n. 8 personal computer</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte applicazione degli adempimenti di legge</p>

Il Capo di Gabinetto
dott. Antonino CARBONARO

3.4 – PROGRAMMA N.º 1

Gabinetto di Presidenza –Turismo-
U.O. Manifestazioni Turistiche e Pro Loco
N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: Dr. CARBONARO Antonino

3.4.1 –Descrizione del programma:Gestione delle attività ed interventi di supporto, incentivazione e sviluppo delle attività turistiche, pareri su istituzione nuove Pro loco. Collaborazione attività amministrative sulle strutture ricettive. Collaborazione attività progettuale Distretti Turistici e di promozione turistica

3.4.2 – Motivazione delle scelte:Favorire lo sviluppo delle attività turistiche per le nuove pro loco nella provincia di Messina. Incremento attività amministrativa su classificazione strutture ricettive.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:Fondi assegnati dal P.E.G

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: utilizzo della rete intranet e delle pagine web per la diffusione e divulgazione delle attività turistiche. Calendarizzazione eventi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: n. 1 Istruttore U.O.A.
n. 2 Istruttori amministrativi
n. 1 Istruttore steno – dattilografo
n. 1 Addetto registrazione dati
n. 1 Esecutore amministrativo

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 personal computers

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: ogni iniziativa attuata sarà conforme ai piani regionali e di settore in collaborazione con altri Enti ed Associazioni

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

Gabinetto di Presidenza –Turismo-

U.O. Manifestazioni Turistiche e Pro Loco

RESPONSABILE: Dr. CARBONARO Antonino

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Fondi assegnati dal P.E.G.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Diffusione e divulgazione delle attività turistiche mediante della rete intranet e pagine Web. Calendarizzazione annuale degli eventi.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: Risorse umane assegnate all'U.O.:</p> <ul style="list-style-type: none">N. 1 I.D.U.O. categoria DN. 1 Istruttore amministrativo categoria CN. 1 Istruttore amministrativo categoria C (contrattista)N. 1 Istruttore stenodattilografo categoria C (dal febbraio 2011)N. 1 Addetto registrazione dati categoria BN. 1 Esecutore amministrativo categoria B
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 Personal computer</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Favorire lo sviluppo delle attività turistiche per una capillare promozione territoriale. Adempiere normativa Regionale iscrizione Albo nuove Pro loco della Provincia di Messina</p>